

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 1159 DEL 16/12/2022**

**OGGETTO**

"MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE SUL FIUME SECCHIA LUNGO LA SP9 AL KM 6+100 TRA I COMUNI DI CASTELNOVO NÉ MONTI E VILLA MINOZZO - LAVORI RELATIVI A N. 6 CAMPATE E ALLA SPALLA DESTRA E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL PIANO VIABILE", APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO E MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI

## Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n.9 del 25/01/2022, successivamente modificato con i provvedimenti del Presidente n.36 del 17/03/2022, n.83 del 13/06/2022, n.217 del 30/09/2022 e n.279 del 23/11/2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'Arch. Raffaella Panciroli, funzionario dell'U.O. Gestione Manufatti del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, fa presente quanto segue:

- il ponte sul fiume Secchia, lungo la SP9, al km 6+100, tra i Comuni di Castelnovo ne' Monti e Villa Minozzo, è costituito dalle seguenti 3 opere d'arte:
  - il ponte centrale con 5 campate in retto di luce 36.8 m;
  - 1 campata di approccio in curva in cemento armato sul lato nord di luce 16 m;
  - 2 campate di approccio in sud in cemento armato di luce 16 m;
- detto manufatto è composto da 2 spalle in cemento armato, tra le quali troviamo le 8 campate. La parte centrale del ponte è costituita da 4 travi precomprese a doppio T che hanno all'interno 8 cavi. Le travi sono collegate tra loro da cinque traversi uniformemente distribuiti e sorreggono una soletta in cemento armato di circa 22 cm. Le travi semplicemente appoggiate, hanno da un lato vincolo a carrello, talvolta sostituito da un disco elastomerico con lamiera di acciaio interposte e dall'altro lato della trave una cerniera, tutti in acciaio e scaricano su pile ad aste inclinate;
- il manufatto si trova su un'arteria stradale molto importante, poiché sullo stesso confluisce il traffico veicolare proveniente da est, ovvero dalla SP19 e diretto sulla SS63, come anche il traffico veicolare proveniente da sud, ovvero da Villa Minozzo fino a Civago e diretto sulla SS63 e viceversa;
- sono stati fatti dei saggi superficiali, agli atti del Servizio, per valutare lo stato di degrado di tutti gli elementi strutturali del ponte e a seguito dei risultati emersi dalla campagna di indagini, il personale interno alla Provincia ha provveduto a stimare gli importi necessari per il ripristino e la messa in sicurezza del ponte;
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 123 del 19/03/2020 "Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane. Integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018", sono stati assegnati ulteriori risorse all'Ente, di cui destinate ai manufatti € 2.450.000,00, suddivisi nelle seguenti annualità;
  - € 450.000,00 per il 2021 ;
  - € 1.400.000,00 per il 2022;
  - € 600.000,00 per il 2023;
- in particolare si è intervenuti sul ponte in argomento eseguendo un primo lotto di

intervento approvato con determina dirigenziale n. 1064 del 13/12/2021, nel quale sono previsti lavori di ripristino non più rinviabili ed urgenti, intervento denominato “SP9 al km 6+100 (messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia tra i Comuni di Castelnovo ne' Monti e Villa Minozzo - lavori relativi alla spalla sinistra e n. 2 campate adiacenti)”;

- l'estensione del manufatto e le condizioni di degrado diffuse sullo stesso, hanno imposto alla Provincia di affidare entrambi i servizi tecnici di cui ai successivi lotti di intervento 2022 e 2023, ad un unico operatore economico, in modo tale che si potesse avere una visione unitaria delle attività progettuali, evitando eventuali discrepanze sulle scelte;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 136, del 17/02/2022, è stato affidato il servizio tecnico per la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento in argomento all'Ing. Salvatore Vera della Main Engineering S.r.l., con sede legale in via Carlo Levi 10, a Reggio Emilia – C.F. e P.IVA 02203390352;
- il progetto definitivo-esecutivo è stato trasmesso a questo Ente in data 17/11/2022 con PEC Prot. 2022/33124;
- il citato progetto definitivo-esecutivo è composto dai seguenti elaborati:


**Elaborati descrittivi:**

- D.00 - Elenco Elaborati
- D.01 - Relazione Illustrativa
- D.02 - Relazione Geologica
- D.03 - Relazione indagini in sito su strutture e materiali (campagne 2019-2022)
- D.04.1 - Relazione sulla modellazione sismica concernente la “pericolosità sismica di base” del sito
- D.04.2 - Relazione di verifica della sicurezza post-intervento – adeguamento sismico
- D.0.4.2ALL – Fascicolo dei calcoli
- D.04.3 - Relazione sui materiali
- D.05 - Studio di compatibilità idraulica
- D.06 - Relazione paesaggistica
- D.07 - Relazione sulla risoluzione delle interferenze e allegati
- D.08 - Piano di Sicurezza e Coordinamento e allegati
- D.09 - Cronoprogramma
- D.10 - Computo metrico estimativo
- D.11 - Elenco prezzi unitari e analisi
- D.12 - Stima dell'incidenza della manodopera
- D.13 - Quadro economico
- D.14 - Schema di Contratto e Capitolato speciale d'appalto
- D.15 - Piano di manutenzione dell'opera
- D.16 – Relazione regimazione acque dell'impalcato

**Elaborati grafici:**

- G.01 – Planimetria generale
- G.02 - Rilievi topografici e laser scanner
- G.03 - Elaborati grafici dello stato attuale delle strutture (n. 5 tavole sub a-b-c-d-e)
- G.04 - Elaborati grafici di inquadramento degli interventi (n.6 tavole sub a-b-c-d-e-f)
- G.05 - Particolari esecutivi (n. 8 tavole sub a-b-c-d-e-f-g-h)

- il quadro economico è così articolato:

 <b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>		
DECRETO MIT 123/2020 del 19/03/2020 Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile CUP C27H20001640001 e C27H20001650001		
<b>QUADRO ECONOMICO LOTTO 2</b>		
	Importi parziali	Importi TOTALI
<b>LAVORI IN APPALTO - AL NETTO DEL LOTTO 1</b>		
Lavori a misura (soggetti a ribasso)	€ 1 272 693.09	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 170 507.77	
<b>TOTALE - Lavori in appalto</b>		<b>€ 1 443 200.86</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
IVA Lavori (22%)	€ 317 504.19	
Incarichi per servizi tecnici professionali esterni all'Amministrazione (oneri previdenziali e IVA compresa)	€ 80 721.06	
Spese per indagini, prove e analisi di laboratorio utili alla conoscenza della struttura pre-intervento (IVA compresa)	€ 16 310.11	
Spese per relazione geologica e relative indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 14 323.04	
Spese per prove di carico, ed eventuali prove dinamiche finalizzate al collaudo (IVA compresa)	€ 14 640.00	
Incarico per collaudo statico (oneri previdenziali e IVA compresa)	€ 19 032.00	
Spese per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (IVA compresa)	€ 19 032.00	
spese per pubblicità gara	€ 1 500.00	
Contributo ANAC	€ 600.00	
Lavori in economia, Imprevisti, accordi bonari, monitoraggi, arrotondamenti (IVA compresa)	€ 44 272.73	
Fondo (art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016) su 80% dell'importo lavori in appalto	€ 23 091.21	
Fondo (art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016) su 20% dell'importo lavori in appalto	€ 5 772.80	
<b>TOTALE - Somme a disposizione</b>		<b>€ 556 799.14</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€ 2 000 000.00</b>

Dato atto che:

- con determina n. 498 del 29/06/2021 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio di esecuzione di prove sui materiali in sito e in laboratorio su infrastrutture della Provincia di Reggio Emilia all'interno di accordo quadro (CIG 8701964FD9) alla ditta EXPERIMENTATIONS S.R.L. - C.F. e P.IVA 03372400543 con sede legale in Y. Gararin, 69 - 06073 Corciano (PG);

- in data 29/11/2022 l'Ing. Giuseppe Tummino, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, ha redatto il verbale di verifica del progetto definitivo - esecutivo;
- in data 30/11/2022 l'arch. Raffaella Panciroli ha redatto il verbale di validazione del progetto definitivo - esecutivo;

Ritenuto, pertanto di:

- approvare il progetto definitivo - esecutivo di cui sopra, completo degli elaborati sopra indicati, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- procedere all'affidamento dei relativi lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, al fine di favorire la partecipazione massima delle imprese, fissando i termini di presentazione delle offerte in giorni 35 ex art. 8, comma 1, lett. c) del D.L. n. 76/2020, convertito nella Legge n. 120 dell'11/9/2020, da espletare tramite la piattaforma telematica regionale SATER da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice, secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato d'appalto e tenuto conto che l'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- imputare la spesa complessiva di progetto relativa al lotto 2, pari a € 1.400.000,00, alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2022-2024 annualità 2022 e al corrispondente cap. 5116 del PEG 2022, codice V livello 2020109012, esigibilità 2022, finanziata con fondi di cui al Decreto n. 123 del 19/03/2020, annualità 2022;
- imputare la spesa complessiva di progetto relativa al lotto 3, pari a € 600.000,00, al Bilancio di Previsione 2022-2024 annualità 2023, finanziata con fondi di cui al Decreto n. 123 del 19/03/2020 annualità 2023, e al corrispondente cap. 5116 che verrà inserito nel PEG 2023;
- dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Raffaella Panciroli, funzionario dell'U.O. Gestione Manufatti, del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio;

Dato atto che:

- gli elaborati afferenti al capitolato amministrativo e alla relazione illustrativa, sono allegati in copia alla presente determinazione dirigenziale;
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
  - il fine del contratto che si andrà a stipulare consiste nel garantire l'esecuzione dell'intervento in argomento;
  - il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con firma digitale;
  - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei servizi, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto che costituirà parte integrante del contratto;
  - sarà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti di carattere generale da parte dei partecipanti alla procedura aperta, previsto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che:

- occorre altresì provvedere alla pubblicità legale della gara in argomento sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – GURI, su n.1 quotidiano a diffusione nazionale (Gazzetta Aste e Appalti) e su uno a diffusione locale, tenuto conto che la pubblicità su Gazzetta Aste e Appalti non comporta alcune onere;
- la spesa per la suddetta pubblicità è stimata in complessivi € 769,03 (comprensivi dell'imposta di bollo per la pubblicità in GURI di € 16,00 su ogni pubblicazione), da corrispondere ai seguenti fornitori:
  - € 607,99 all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per la pubblicità sulla GURI (CIG ZF438E627A);
  - € 161,04 a Speed s.r.l., per la pubblicità sul quotidiano locale Resto del Carlino – Reggio Emilia (CIG ZCE38E6305);

il predetto onere pari a € 769,03 va imputato alla Missione 01, Programma 11, del Bilancio di Previsione 2022-2024, annualità 2022 e al corrispondente Capitolo 352 del PEG 2022, Codice del Piano dei Conti Integrato 1030216001, con esigibilità anno 2022, tenuto conto che le spese per la pubblicità legale della gara saranno comunque rimborsate alla Provincia dall'operatore economico aggiudicatario, come previsto dalla normativa vigente in materia;

sentito il Dirigente del Servizio “Unità Amministrativa speciale per il PNRR e gli Investimenti” il quale ha espresso il proprio assenso relativamente all'imputazione delle spese di pubblicità sui capitoli predetti assegnati al servizio stesso;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) 952512804A e il Codice Unico di Progetto (CUP) è C27H20001640001 per il lotto 2 e C27H20001650001 per il lotto 3;

Richiamato, altresì, il codice CUI dell'intervento L00209290352202200037 per il lotto 2 e L00209290352202200082 per il lotto 3;


Visto l'obiettivo di gestione R08G10G8;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- di approvare il progetto esecutivo degli “*Interventi di messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile*”, completo degli elaborati richiamati in premessa e conservati agli atti del Servizio, concludente nell'importo complessivo di € 2.000.000,00, come risulta dal quadro economico di progetto sotto riportato, tenuto conto che gli elaborati afferenti alla relazione illustrativa e al Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa), sono allegati in copia al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;



 <b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>		
DECRETO MIT 123/2020 del 19/03/2020 Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile CUP C27H20001640001 e C27H20001650001		
<b>QUADRO ECONOMICO LOTTO 2</b>		
	Importi parziali	Importi TOTALI
<b>LAVORI IN APPALTO - AL NETTO DEL LOTTO 1</b>		
Lavori a misura (soggetti a ribasso)	€ 1 272 693.09	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 170 507.77	
<b>TOTALE - Lavori in appalto</b>	<b>€</b>	<b>1 443 200.86</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
IVA Lavori (22%)	€ 317 504.19	
Incarichi per servizi tecnici professionali esterni all'Amministrazione (oneri previdenziali e IVA compresa)	€ 80 721.06	
Spese per indagini, prove e analisi di laboratorio utili alla conoscenza della struttura pre-intervento (IVA compresa)	€ 16 310.11	
Spese per relazione geologica e relative indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 14 323.04	
Spese per prove di carico, ed eventuali prove dinamiche finalizzate al collaudo (IVA compresa)	€ 14 640.00	
Incarico per collaudo statico (oneri previdenziali e IVA compresa)	€ 19 032.00	
Spese per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (IVA compresa)	€ 19 032.00	
spese per pubblicità gara	€ 1 500.00	
Contributo ANAC	€ 600.00	
Lavori in economia, Imprevisti, accordi bonari, monitoraggi, arrotondamenti (IVA compresa)	€ 44 272.73	
Fondo (art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016) su 80% dell'importo lavori in appalto	€ 23 091.21	
Fondo (art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016) su 20% dell'importo lavori in appalto	€ 5 772.80	
<b>TOTALE - Somme a disposizione</b>	<b>€</b>	<b>556 799.14</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€</b>	<b>2 000 000.00</b>

- di procedere all'affidamento dei relativi lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da espletare tramite la piattaforma telematica regionale SATER da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice, secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato d'appalto e tenuto conto che l'aggiudicazione potrà essere effettuata e sarà definitiva anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- di imputare la spesa complessiva di progetto relativa al lotto 2, pari a € 1.400.000,00,



alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2022-2024 annualità 2022 e al corrispondente cap. 5116 del PEG 2022, codice V livello 2020109012, esigibilità 2022, finanziata con fondi di cui al Decreto n. 123 del 19/03/2020, annualità 2022;

- di imputare la spesa complessiva di progetto relativa al lotto 3, pari a € 600.000,00, al Bilancio di Previsione 2022-2024 annualità 2023, finanziata con fondi di cui al Decreto n. 123 del 19/03/2020 annualità 2023, e al corrispondente cap. 5116 che verrà inserito nel PEG 2023;
- di imputare la spesa per la pubblicità legale, come in narrativa suddivisa, pari a €769,03 alla Missione 01, Programma 11, del Bilancio di Previsione 2022-2024, annualità 2022 e al corrispondente Capitolo 352 del PEG 2022, Codice del Piano dei Conti Integrato 1030216001, con esigibilità anno 2022, tenuto conto che le spese per la pubblicità legale della gara saranno comunque rimborsate alla Provincia dall'operatore economico aggiudicatario, come previsto dalla normativa vigente in materia;
- di dare atto che:
  - il progetto risulta completo degli elaborati previsti dall'art.33 del DPR 207/2010 ancora vigente e dal comma 8 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., elencati in premessa e conservati agli atti del Servizio;
  - l'Arch. Raffaella Pancioli, Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto alla validazione di detto progetto, secondo quanto previsto dall'art. 26 del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
  - il fine del contratto che si andrà a stipulare consiste nel garantire l'esecuzione dell'intervento in argomento;
  - l'oggetto del contratto è dato dai lavori di messa in sicurezza sopra descritti, dietro pagamento del relativo corrispettivo;
  - le clausole essenziali sono quelle inerenti al prezzo, al termine per l'ultimazione dei lavori, alle modalità di esecuzione degli stessi, alle modalità di pagamento, clausole tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto, che costituirà parte integrante del contratto;
  - il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, mediante firma digitale;
  - l'intervento rientra nella previsione del Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 113, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come da "scheda di ripartizione iniziale", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale e l'attribuzione finale e la conseguente liquidazione verrà effettuata tenendo conto delle prestazioni effettivamente rese dal personale dipendente e in conformità con lo specifico regolamento di attuazione;
  - il Codice Identificativo di Gara (CIG) è 952512804A e il Codice Unico di Progetto (CUP) è C27H20001640001 per il lotto 2 e C27H20001650001 per il lotto 3;

Allegati:

- Relazione illustrative;

- Capitolato speciale d'appalto (parte amministrativa)
- Scheda ripartizione incentivo iniziale.

Reggio Emilia, li 16/12/2022

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile  
e Patrimonio  
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma .....



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio  
corso Garibaldi, 26, Reggio Emilia  
info@provincia.re.it

**MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE SUL FIUME SECCHIA**  
lungo la SP 9 al km 6+100 tra i comuni di Castelnovo ne' Monti e Villa Minozzo  
- *Lotto 2 - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e adeguamento del piano viabile* -  
CIG: 9002143369 - CUP: C27H20001640001 - CUP: C27H20001650001



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

dott. ing. VALERIO BUSSEI  
dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità  
sostenibile, Patrimonio  
v.bussei@provincia.re.it

dott. STEFANO TAGLIAVINI  
dirigente del Servizio unità amministrativa  
speciale per il PNRR e gli investimenti  
stefano.tagliavini@provincia.re.it

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

dott. arch.  
RAFFAELLA PANCIROLI  
U.O. Gestione Manufatti  
r.panciroli@provincia.re.it

IL PROGETTISTA

dott. ing. SALVATORE VERA  
MAIN ENGINEERING s.r.l.



MAIN  
ENGINEERING

Via Carlo Levi, 10  
42124 Reggio Emilia (RE)  
0522-506337

info@mainengineering.eu  
www.mainengineering.eu

Collaboratori:

Ing. Fabio Emmolo, Ing. Veronica Vasselli

ELABORATO

## D.01

SERIE ELABORATI

### PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

TITOLO DELL'ELABORATO

### RELAZIONE GENERALE



REVISIONI

			red.	contr.	red.	contr.
A	04/11/2022	Revisione 1	S.V.	S.V.	A.A.	S.V.
B					data	26/09/2022
C					scala	
D						
E						

## 0 INTRODUZIONE

### 0.1 MANUFATTO OGGETTO DI INTERVENTO

Il presente progetto esecutivo riguarda la manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Secchia della Strada provinciale N°9 di cui si riportano di seguito i dati identificativi

<i>Manufatto:</i>	Ponte sul fiume Secchia;
<i>Strada:</i>	S.P. 9
<i>Posizione:</i>	km 6 + 100
<i>Ente Proprietario:</i>	Provincia di Reggio Emilia
<i>Località:</i>	Gatta di Castelnovo ne' Monti
<i>Comuni:</i>	Castelnovo ne' Monti; Villa Minozzo.

### 0.2 INCARICO

Il Servizio *Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia* dell'Ente Proprietario, con sede a Reggio Emilia in corso Garibaldi, 26, ha conferito alla Società Main Engineering srl l'incarico per il servizio tecnico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori ed il rilascio del certificato di regolare esecuzione e della relazione a strutture ultimate, inerente l'intervento di “Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile”.

L'oggetto dell'incarico è quindi una porzione del ponte in argomento, complementare al progetto di un primo stralcio di lavori relativo a n. 2 campate di accesso e una spalla, eseguito nel tempo intercorso tra progettazione di fattibilità ed esecutiva, relativo ad interventi di esclusiva manutenzione riparativa.

In accordo con il RUP, in relazione alla possibile previsione di interventi di miglioramento sismico nel presente progetto, è stato stabilito di rimodulare le attività del primo lotto realizzando interventi sulle prime due campate adiacenti la spalla destra, di caratteristiche omogenee, in modo da non eseguire nel corso del medesimo primo lotto interventi contrastanti con quanto si realizzerà nel presente progetto che pertanto interesserà le restanti n. 6 campate e la spalla sinistra.

Nel presente progetto definitivo esecutivo viene analizzato un intervento riparativo che migliori le prestazioni sismiche del ponte e ne riduca le future esigenze manutentive.

Ai fini della quantificazione economica definitivo-esecutiva è stato sviluppato un computo metrico estimativo analitico per l'intero ponte, sottraendo dall'importo complessivo quello dei lavori del primo lotto, ad oggi ultimato.

## 1 STATO DI FATTO

### 1.1 Descrizione della struttura esistente

Il manufatto è stato progettato dal prof. ing. Bruno Bottau nel 1973 e realizzato negli anni immediatamente successivi, in sostituzione di un preesistente ponte ad archi multipli in muratura, oggetto di grave danneggiamento a seguito della piena del fiume Secchia nel Settembre 1972.

L'intero ponte è costituito da tre campate minori di accesso al manufatto (una in sinistra idraulica, due in destra) di lunghezza pari a circa 16 m, realizzate interamente in calcestruzzo armato in opera, e da cinque campate maggiori, della lunghezza di 36 m circa, con travi prefabbricate in c.a.p.

Le spalle ha un'altezza sul piano di fondazione di 2,25 m circa su una larghezza di 10 m per uno spessore di 95 cm. Il muro paraghiaia prosegue per ulteriori 2,32 m circa, con uno spessore di 30 cm. La fondazione è costituita da una soletta di larghezza 2,95 m, centrata con il muro di spalla, avente uno spessore di 90 cm, realizzata su dieci pali di diametro 60 cm.

Le pile hanno un'altezza complessiva di 13,60 m. La fondazione è costituita da una soletta di 10,80 m x 4,50 m circa, di spessore 1 m, realizzata su 8 pali di fondazione di diametro 100 cm. Una parte rastremata superiore di 75 cm la ricollega all'elemento di base della pila avente una altezza di circa 6 m e dimensioni pari a 9 m x 2,50 m. Tale elemento è in calcestruzzo armato con rivestimento delle pareti in muratura a conci regolari di pietra a spacco. L'estradosso superiore è in calcestruzzo a vista di spessore 30 cm con cornice aggettante di circa 17 cm a gocciolatoio.

La parte superiore delle pile è costituita da quattro aste inclinate a disegno di W, aventi sezione di 50 cm x 160 cm per una altezza complessiva di circa 5 m. Le aste sono sormontate dal pulvino di 10 m x 1,70 m, avente altezza di 90 cm circa sul lato verso la riva sinistra, che porta le cerniere, e ribassato sull'altro a 60 cm circa.

Su questo lato infatti erano posizionati gli apparecchi di appoggio a carrello che avevano un'altezza maggiore. Nel corso di un intervento di manutenzione eseguito nel 1993 i carrelli originali in acciaio sono stati sostituiti da apparecchi di appoggio in neoprene armato con la realizzazione di baggioli in c.a. per compensare la differenza di quota di appoggio e lasciare invariata l'altezza dell'intradosso della trave.

Questa parte delle pile è quella che risulta più ammalorata con espulsioni del copriferro e vaste zone di deterioramento degli strati corticali del calcestruzzo. Il danneggiamento è stato causato principalmente dall'acqua infiltratasi nel giunto sotto carreggiata che sormonta la pila e dalle caditoie stradali poste in prossimità del giunto.

Le acque meteoriche hanno dilavato dapprima il pulvino, su tutte le facce, poi le aste



#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

incline, negli attacchi superiori al pulvino e nei vertici inferiori, quindi la parte sommitale dell'elemento di base della pila.

Sia gli apparecchi di appoggio in acciaio originali rimasti sia quelli in neoprene introdotti nel 1993 risultano generalmente deteriorati e da sostituire.

La tipologia di impalcato relativo alle campate di accesso al ponte è in curva con raggio interno pari a 60 m, è interamente realizzato in opera ed ha una luce media pari a circa 16 m. Le n. 4 travi che costituiscono l'impalcato hanno lunghezza variabile da 15 a 17 m circa, e distanza tra gli appoggi da 14 a 16 m circa.

La sezione della trave è di 40 cm x h 148 cm con aumento dell'altezza a 180 cm nei tratti di lunghezza pari a circa 1 m agli appoggi.

Sono presenti 4 traversi di sez. 25 cm x h 138 cm, posizionati agli appoggi e a circa 1,35 m dalla mezzeria.

La soletta, di larghezza pari a 10 m, ha uno spessore di circa 22 cm con ringrossi in corrispondenza dei marciapiedi, aventi larghezza di m 1,25 ciascuno. L'impalcato ha una leggera pendenza trasversale, verso valle, realizzata mediante gradoni sul pulvino e sulla spalla, in modo da differenziare le quote altimetriche di appoggio delle travi.

Tutto l'impalcato risulta danneggiato dalla percolazione delle acque meteoriche, in particolare in corrispondenza degli appoggi, per la presenza di caditoie non regimentate.

L'impalcato maggiore è invece rettilineo e realizzato con quattro travi prefabbricate in cemento armato precompresso con 8 cavi post-tesi. Le travi hanno una lunghezza di 36 m per una luce tra gli appoggi pari a 35,55 m. La sezione è di 70 cm x h 180 cm, rettangolare agli appoggi e a doppia T nella parte centrale.

Sono presenti cinque traversi, in calcestruzzo gettato in opera, con 2 cavi post-tesi, posizionati agli appoggi, in mezzeria e ai quarti della luce.

La soletta è stata gettata su solaio tipo predalle ed ha uno spessore totale di 22cm, con ringrossi in corrispondenza degli sbalzi del marciapiede.

Gli impalcati di questa tipologia appaiono in genere in buone condizioni.

Risultano danneggiate solo le testate delle travi e i traversi di appoggio per i percolamenti delle acque meteoriche in corrispondenza del giunto.

Gli impalcati di quest'ultima tipologia sono completati lateralmente da copertine con funzione di gocciolatoio in elementi prefabbricati aventi sezione ad L e spessore 5 cm, notevolmente deteriorate e da sostituire.

## **1.2 Documentazione disponibile consultata**

- A) elaborati del progetto originale a firma del prof. ing. Bruno Bottau redatti nel 1973;
- B) relazione denominata *Ponte sul fiume Secchia - loc. Gatta (RE) - Indagine diagnostica* redatta su incarico della Provincia di Reggio Emilia dall'ing. Marco Arduini in data 04/07/2019.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Tale relazione di indagine evidenzia i seguenti risultati:

- la realizzazione della struttura coincide sostanzialmente con gli elaborati di progetto: ove è stato possibile il rilievo delle armature con pacometro (nel caso delle solette con carotatura) sono stati riscontrati i ferri previsti dai disegni di progetto ed anche la geometria degli elementi coincide sostanzialmente, con locali differenze trascurabili dell'ordine del 4-5%;
- si riscontra un diffuso degrado delle copertine in elementi prefabbricati poste come gocciolatoio sui fianchi dell'impalcato delle campate principali, particolarmente pericoloso per il disgregarsi del calcestruzzo con caduta dei detriti;
- si riscontra un importante danneggiamento corticale del calcestruzzo su porzioni delle spalle, all'intradosso delle campate di accesso, in particolare sulla trave a valle, e sugli elementi delle pile (pulvini, aste inclinate, superficie superiore del corpo di base);
- dalle analisi chimiche effettuate sulle carote prelevate emerge che:
  - la carbonatazione del calcestruzzo interessa l'intero spessore del copriferro per i campioni prelevati dalle travi e dalla spalla;
  - la concentrazione di cloruri risulta elevata per i campioni prelevati dalla spalla, dalla soletta della campata in c.a. e dalla base della pila;
- dalle prove di rottura sui campioni cilindrici prelevati con carotaggio si ottengono:
  - valori modesti per il calcestruzzo in opera di travi, spalle, aste inclinate delle pile, pulvino (22 ÷ 26 MPa);
  - valore modesto per il calcestruzzo delle travi precomprese prefabbricate (32,5 MPa);
  - buoni valori per il calcestruzzo in opera delle solette (34 ÷ 40 MPa);
  - ottimi valori per il calcestruzzo delle pile (40 ÷ 49 MPa);
- gli appoggi originali in acciaio a cerniera sono conservati ovunque e necessitano di un trattamento di pulizia e conservazione;
- gli appoggi originali a carrello sono presenti solo sulle campate di accesso in c.a. e in al cuni singoli casi risultano notevolmente deteriorati ed in fase di sfogliamento;



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- gli appoggi in neoprene armato, sostituiti a quelli a carrello originali nelle campate principali del ponte, risultano deteriorati per l'espulsione delle lamiere e la corrosione della struttura metallica di confinamento;
- la regimazione delle acque meteoriche sul piano stradale è notevolmente carente (tutti i punti con grave ammaloramento del calcestruzzo sono in coincidenza di scarichi liberi con conseguente laminazione delle acque sulle superfici delle strutture)

C) Relazione integrativa commissionata dalla Provincia di Reggio Emilia alla società Experimentations s.r.l. data 08/04/2022

Tipologie d'indagine eseguite:

Prelievi di barre di armatura per esecuzione di prove di Laboratorio 7

Misura della profondità di carbonatazione 11

Misura della durezza dell'acciaio tramite sclerometro di Leeb 15

Saggi ispettivi per controllo visivo cavi di precompressione 2

Saggi ispettivi per controllo visivo cavi di armatura lenta 2

Scansioni per tracciamento dei cavi di precompressione 10

Prova ecometrica su palo di fondazione 1

Prove di carico dinamico 3

I risultati possono essere così sintetizzati:

- Le barre di armatura lenta possono essere classificate come FeB44K e quelle non esposte non risultano corrose
- Le armature di precompressione corrispondono al progetto e sono in buone condizioni di conservazione e protezione dalla corrosione
- Il palo saggiato corrisponde al progetto (diametro 100 cm lunghezza 16m)
- Il comportamento dinamico degli impalcati ne attesta la rigidità nel piano con frequenze fondamentali dell'ordine di 3-5 Hz nelle tre direzioni principali

D) Relazione geologica commissionata dalla Provincia di Reggio Emilia alla società GEODIS s.r.l. data 12/05/2012

Tipologie d'indagine eseguite:

- una perforazione di sondaggio a carotaggio continuo tra le pile 4 e 5, con esecuzione di prove in foro SPT, spinta fino a 18m di profondità;
- indagine geofisica mediante una prova MASW e due prove geofisiche HVSR;
- indagine geofisica mediante una prova Down Hole nel foro di sondaggio opportunamente attrezzato;
- determinazione di parametri sito specifici:
  - o Prelievo di n.1 campione indisturbato sottoposto ad analisi di laboratorio geotecnico.
  - o Prelievo di n.2 campioni disturbati sottoposti ad analisi di laboratorio geotecnico.

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nel punto d'indagine la natura e le caratteristiche del terreno evidenziato in sito è così riassumibile:

- I primi 3,5-4 m circa sono costituiti da limi e argille con inclusioni di materiale lapideo dalle caratteristiche variabili tra consistenti e mediamente consistenti (PP compresi tra 80 e 350 kPa; Tor compresi tra 20 e >100kPa).

- A seguire e per uno spessore di circa 6 m si riscontrano depositi alluvionali formati da terreni ghiaiosi costituiti da elementi calcarei e di arenaria, eterometrici, con sabbie e sabbie limose. I depositi restituiscono un peso specifico di circa 22 kN/mc e valori dell'angolo di attrito  $\phi$  di 38-40° , ottenuti da analisi di laboratorio e da prove SPT in foro.

- I depositi alluvionali poggiano dalla profondità di circa 10 m p.c. e fino alla massima profondità raggiunta con la perforazione, su di un substrato costituito da alternanze di marne, calcareniti e argille con predominanza della litologia marnosa. Il substrato roccioso presenta nella parte alta, per uno spessore di circa un paio di metri, uno strato di alterazione in cui vi è presente una buona percentuale di frazione argillosa.

Le litologie riscontrate dall'esecuzione della perforazione sono in buona parte correlabili con i risultati ottenuti dai sondaggi geognostici eseguiti nei primi anni Settanta dalla ditta Sonditalia Srl ai fini della progettazione per la realizzazione del ponte, nei punti di realizzazione delle pile e delle spalle dello stesso.

Dal punto di vista sismico è stata stimata mediante le prove geofisiche una  $V_{s30} = 345$  m/s che, considerando la presenza del substrato ( $V_s > 800$  m/s) a meno di 30m di profondità conduce alla classificazione sismica del sottosuolo nella categoria E. La categoria topografica è T1. Le verifiche effettuate escludono la possibilità di liquefazione .

### **1.3 Rilievo geometrico**

Per la verifica dimensionale delle strutture da analizzare è stato eseguito un rilievo laser-scanner dell'intero ponte, mentre ai fini della modellazione idraulica è stato rilevato mediante stazione totale l'alveo del fiume Secchia per un tratto esteso 260 m a monte e 260 m a valle del ponte stesso.

Il rilievo geometrico ha consentito di perfezionare la restituzione completa e dettagliata dello stato di fatto delle strutture, completata anche relativamente alle armature grazie alle campagne d'indagine sopra richiamate.

## **2 VERIFICHE DI SICUREZZA STATICHE E SISMICHE**

In primo luogo sono state effettuate le verifiche allo SLU nei confronti dei carichi e ai livelli di sicurezza previsti dalla vigente normativa per i ponti di cui alle NTC 2018, avvalendosi di un'analisi su modello FEM tridimensionale.

Queste ultime verifiche hanno fornito esito essenzialmente positivo, al netto di una lieve inadeguatezza della soletta in c.a. nelle campate di approccio; a questo proposito e per queste ultime si prevede di eseguire un rinforzo con introduzione di un traversino metallico rompitratta al fine di attivare un comportamento a piastra della soletta stessa nei confronti dei carichi stradali concentrati, in modo che risultino soddisfatte le verifiche di sicurezza anche al netto della perdita di sezione metallica per effetto della accertata presenza di cloruri.

Pertanto, presupponendo l'eliminazione del degrado e della relativa progressione, sotto il profilo delle azioni permanenti, carichi stradali, vento, frenamento ecc. il ponte risulta adeguato ai sensi delle LLGG 2020.

Successivamente, è stata saggiata la vulnerabilità sismica del ponte:

- Le analisi sismiche condotte allo stato di fatto e illustrate nel progetto preliminare hanno evidenziano una vulnerabilità nei cavalletti costituenti la parte superiore delle pile, che presentano un indice di sicurezza sismica  $\xi = 0,32$  calcolato con analisi statica non lineare semplificata in corrispondenza dell'impalcato in c.a.p.;
- allo stato di progetto, in accordo con le linee guida sui ponti esistenti, è stato adottato un livello di verifica di completa adeguatezza sismica, ottenuto tramite l'inserimento di isolatori sismici del tipo elastomerico armato in corrispondenza degli appoggi dell'impalcato. L'adozione di tale sistema di isolamento prevede la solidarizzazione delle solette in corrispondenza dei vecchi giunti, eccetto che per i due giunti di estremità in corrispondenza delle spalle, i quali verranno sostituiti e adeguati. L'analisi dinamica modale su modello FEM tridimensionale è stata condotta con fattore di comportamento  $q=1$  ai sensi del punto 7.10.2 delle N.T.C. 2018, dovendo conservare sia le sovrastrutture che le sottostrutture un comportamento sostanzialmente elastico in relazione all'introduzione dell'isolamento sismico. La domanda sismica è stata valutata mediante un'opportuna analisi di Risposta Sismica Locale, riportata nella relazione sulla pericolosità sismica di base allegata al presente progetto.

### 3 COMPATIBILITA' IDRAULICA

Le verifiche di carattere idrologico-idraulico eseguite consentono di affermare che il ponte della SP9 sul fiume Secchia in loc. Gatta è adeguato dal punto di vista idraulico.

La relazione sullo studio di compatibilità idraulica verifica il rispetto del franco di piena ed esclude problematiche legate all'erosione del fondo dell'alveo in corrispondenza dei pali di fondazione.

### 4 INTERVENTI IN PROGETTO

Il presente progetto definitivo-esecutivo prevede la manutenzione completa di tutte le componenti strutturali del ponte, con eliminazione del degrado e ripristino delle strutture allo stato di progetto. In aggiunta si persegue il miglioramento prestazionale e la riduzione delle problematiche manutentive mediante l'inserimento di isolatori sismici e l'eliminazione dei giunti di carreggiata con realizzazione di catena cinematica e il rinforzo delle parti vulnerabili mediante incremento di duttilità sismica dei cavalletti delle pile. L'intervento si configura come adeguamento sismico.

Il progetto non prevede la manutenzione straordinaria delle componenti non strutturali tuttora in condizioni accettabili di conservazione, quali le barriere di sicurezza e la pavimentazione nelle porzioni non interessate dall'eliminazione dei giunti sismici.

Si deve precisare che sul ponte in argomento sono stati eseguiti lavori di manutenzione di un primo lotto d'intervento – **Lotto 1** – limitati alla manutenzione delle campate di accesso lato Sud.

Si esaminano di seguito gli interventi previsti dal presente progetto – **Lotto 2** – che interesseranno l'intero ponte, al netto degli interventi eseguiti nel Lotto 1.

#### 4.1 RIPRISTINI CORTICALI DEL CALCESTRUZZO

I ripristini del calcestruzzo in progetto sono da prevedere per tutte le componenti del ponte ove necessario, ad esclusione delle parti già trattate con gli interventi del Lotto 1. Sono state definite due tipologie di intervento, a seconda della gravità del degrado.

La prima consiste nella protezione, impermeabilizzazione e rasatura delle superfici in calcestruzzo preventivamente pulite mediante idrosabbatura per l'eliminazione della polvere e delle parti incoerenti. Lo strato protettivo impermeabilizzante sarà realizzato con malta preconfezionata additivata con polimeri messa in opera a spruzzo sulle superfici. Questo intervento è da estendere a tutte le parti realizzate con calcestruzzo gettato in opera. Visti i problemi evidenziati relativi alla carbonatazione sarà realizzato su tutta la campata sinistra di accesso al ponte (intradosso soletta ed intradosso di travi e traversi), ove non siano previsti interventi più pesanti. L'intervento viene esteso, inoltre, all'intradosso degli sporti degli impalcati delle campate in c.a.p.

La spalla sinistra (lato Castelnuovo né Monti) e la campata ad armatura lenta adiacente, così

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

come la spalla destra (lato Villa Minozzo) e le due campate di accesso di destra sono già state oggetto di risanamento con l'intervento del Lotto 1, secondo la medesima modalità. Inoltre, sono state oggetto di ripristino, già nel primo lotto di intervento anche le pile 6, 7, 4 e 5, le ultime due solo parzialmente in quanto sono state trattate con malta le aste inclinate, idrodemolite le parti di calcestruzzo carbonatato dei pulvini e passivate le armature, in attesa del ringrosso da operarsi con questo intervento.

La seconda tipologia di intervento prevede l'idroscarifica, la pulizia delle armature scoperte, la passivazione dei ferri di armatura e il ripristino dello strato corticale mediante posa in opera di malta premiscelata tixotropica fibrorinforzata. L'intervento può prevedere localmente l'integrazione di armature e la posa in opera di rete elettrosaldata qualora lo spessore di idroscarifica e ricostruzione con malta superi i 4 cm. Lo spessore massimo previsto per l'intervento è 6 cm. A finitura e ulteriore protezione dell'opera si applicherà su ciascuna superficie trattata uno strato di malta preconfezionata additivata con polimeri messa in opera a spruzzo.

L'intervento è previsto:

- sulle testate di tutte le travi in c.a.p., per un'estensione di circa 2 metri;
- sui traversi di testata di ciascuna campata;
- sull'intradosso delle travi in c.a.p. dove necessario;
- su tutte le superfici delle aste inclinate delle pile;
- sulla copertina di base delle pile.

In corrispondenza della trave pulvino, la quale sarà sottoposta ad un intervento di allargamento della sezione, saranno eseguite le sole fasi di idroscarifica e protezione dei ferri d'armatura. Il completamento della trave sarà eseguito come descritto al par. 4.8.

Per tutte le aree per cui sono indicati interventi di questa tipologia si dovrà comunque verificare lo stato del calcestruzzo mediante idrosabbatura sul materiale ortogonalmente alla superficie interessata alla pressione costante di 400 bar per alcuni minuti prima dell'applicazione dello strato di malta.

#### **4.2 ISOLATORI SISMICI**

Si prevede la sostituzione di tutti gli appoggi esistenti sia in neoprene armato sia a carrello sia a cerniera in acciaio con isolatori sismici tipo FIP SI-N 400/50.

Il progetto prevede, in luogo degli apparecchi di appoggio, l'installazione di isolatori sismici elastomerici tipo FIP SI-N 400/50 con escursione massima pari a 100 mm.

L'inserimento dei nuovi isolatori sismici comporta la realizzazione/rifacimento dei baggioli per adeguare le quote altimetriche di appoggio.

E' prevista altresì la realizzazione dei ritegni sismici di fine corsa.

Durante le fasi di sollevamento dell'impalcato e installazione dei nuovi apparecchi di appoggio - isolatori sismici e di eliminazione dei giunti per la realizzazione dei link di catena cinematica, di cui al paragrafo successivo, non è prevista la completa chiusura al transito del ponte ma si prevede di regola il senso unico alternato su una sola corsia. L'adozione di tecniche e materiali idonei a ridurre al massimo il disagio causato alla circolazione costituisce miglioria progettuale e sarà valorizzata in sede di gara d'appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### **4.3 ELIMINAZIONE DEI GIUNTI DI CARREGGIATA**

L’inserimento degli isolatori sismici prevede la solidarizzazione delle solette in corrispondenza dei vecchi giunti, eccetto che per i due giunti di estremità in corrispondenza delle spalle, i quali verranno sostituiti e adeguati.

La solidarizzazione delle solette si realizza mediante una catena cinematica, costituita da barre di collegamento posizionate in uno scasso della soletta in c.a. che reagiscono a trazione in fase di allontanamento delle campate. Il sistema prevede inoltre l’introduzione di un giunto in gomma centrale, interposto tra gli elementi strutturali, per l’assorbimento degli sforzi di compressione a cui è soggetto il giunto in occasione dell’avvicinamento delle campate.

Il giunto è annegato nella soletta in c.a. ed è comprensivo di piastre di testata con dimensione tale da garantire una corretta distribuzione degli sforzi di compressione sul calcestruzzo.

L’eliminazione dei giunti, altresì, rimuove l’attuale principale causa di degrado delle testate delle travi e della trave pulvino, ossia le infiltrazioni di acque meteoriche che dilavano le superfici causando un deterioramento del calcestruzzo. In corrispondenza del taglio della soletta eseguito per la disposizione delle catente, infatti, sarà applicato un impemeabilizzante a base cementizia a pennello o a spruzzo per eliminare eventuali problemi di infiltrazioni.

Si procederà quindi all’adeguamento del varco tra le travi in c.a. e il muretto paraghiaia in corrispondenza delle spalle del ponte e la posa del nuovo giunto stradale, il quale è previsto del tipo a gomma armata FIP GPE 100; il giunto dovrà essere esteso anche ai marciapiedi.

Si provvederà quindi al ripristino della pavimentazione. Durante queste lavorazioni si prevederà l’uso del ponte a traffico alternato, per consentire le lavorazioni su una corsia per volta.

#### **4.4 SOSTITUZIONE DELLE VELETTE LATERALI E RESTAURO CORDOLI E MARCIAPIEDI**

E’ prevista la completa sostituzione delle velette laterali fortemente deteriorate e delle copertine in c.a. prefabbricate poste a chiusura dei vani impianti in corrispondenza dei marciapiedi. Si prevede inoltre il ripristino corticale, la impermeabilizzazione e la rasatura dei cordoli in c.a. a sostegno dei guard rail e la demolizione e ricostruzione dei cordolini di separazione tra carreggiata e marciapiedi.

#### **4.5 REGIMAZIONE DELLE ACQUE DEL PIANO STRADALE**

Al fine di garantire un corretto smaltimento delle acque meteoriche accumulate sull’impalcato si sfrutta la naturale pendenza delle singole campate andando ad inserire nuova caditoie in corrispondenza della connessione tra una campata e l’altra. Ogni campata sarà servita da quattro caditoie, due per lato, appositamente scelte con spessore tale da essere contenute nello spessore della pavimentazione stradale (circa 15 cm). Saranno inoltre introdotti pluviali di scarico per il deflusso delle acque raccolte nelle caditoie, con lunghezza tale da scongiurare il dilavamento delle porzioni in calcestruzzo del manufatto.

E’ altresì prevista l’impermeabilizzazione dei cavedi impiantistici al di sotto dei marciapiedi e la ricostruzione del piano di calpestio di questi ultimi con elementi prefabbricati

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

in cemento armato.

Lungo lo sviluppo dei marciapiedi, all'interno del vano impianti, saranno posizionati bocchette per lo scolo delle acque piovane e pluviali di scarico a pioggia, con orientamento tale da non provocare il dilavamento delle strutture in c.a..

### **4.6 INTERVENTI DI RINFORZO DELLE SOLETTE DELLE CAMPATE DI ACCESSO**

Questo intervento intende ovviare alla lieve insufficienza della resistenza delle solette delle campate di accesso, accentuata dalla corrosione da cloruri, e prevede l'inserimento di rompitratta metallici vincolati alle travi ed alla soletta stessa in modo da produrre un funzionamento a piastra di quest'ultima e riduzione del momento flettente a parità di dimensioni.

L'intervento viene realizzato in seguito al ripristino corticale del calcestruzzo eseguito all'intradosso dell'impalcato con il Lotto 1.

### **4.7 INTERVENTI DI RINFORZO DELLE PILE**

Prevedendo l'inserimento degli isolatori le sottostrutture debbono permanere in campo sostanzialmente elastico per l'azione sismica di progetto. Nella parte inferiore dei cavalletti delle pile è stato pertanto previsto, oltre al citato intervento di ripristino corticale, un intervento di rinforzo e confinamento realizzato con incamiciatura in c.a..

### **4.8 INTERVENTI DI RINFORZO DELLE TRAVI PULVINO**

Questo intervento prevede la realizzazione di un ringrosso in c.a. della sezione delle travi pulvino in corrispondenza del perimetro laterale e dell'intradosso. Il ringrosso sarà armato come da elaborati grafici strutturali e ancorato alla struttura esistente attraverso barre d'armatura e ancoraggi di tipo chimico.

## **5 MODALITA' DI REALIZZAZIONE DI LAVORI**

L'esecuzione dell'intervento è prevista mediante appalto a corpo a ditta specializzata.

Il tempo di esecuzione è previsto in dodici mesi comprensivi dei prevedibili fermi di cantiere per l'ordinario andamento climatico.

L'appalto è unico e suddiviso in due sub-lotti secondo i quadri economici sotto riportati, che prevedono una spesa complessiva di € 2.000.000,00.

L'affidamento è previsto con procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



**PROVINCIA  
DI REGGIO EMILIA**

**DECRETO MIT 123/2020 del 19/03/2020**  
**Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile**  
**CUP C27H20001640001 e C27H20001650001**

**QUADRO ECONOMICO LOTTO 2**

	<b>Importi parziali</b>	<b>Importi TOTALI</b>
<b>LAVORI IN APPALTO - AL NETTO DEL LOTTO 1</b>		
Lavori a misura (soggetti a ribasso)	€ 1.272.693,09	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 170.507,77	
	<b>TOTALE - Lavori in appalto</b>	<b>€ 1.443.200,86</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
IVA Lavori (22%)	€ 317.504,19	
Incarichi per servizi tecnici professionali esterni all'Amministrazione (oneri previdenziali e IVA compresa)	€ 80.721,06	
Spese per indagini, prove e analisi di laboratorio utili alla conoscenza della struttura pre-intervento (IVA compresa)	€ 16.310,11	
Spese per relazione geologica e relative indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 14.323,04	
Spese per prove di carico, ed eventuali prove dinamiche finalizzate al collaudo (IVA compresa)	€ 14.640,00	
Incarico per collaudo statico (oneri previdenziali e IVA compresa)	€ 19.032,00	
Spese per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (IVA compresa)	€ 19.032,00	
spese per pubblicità gara	€ 1.500,00	
Contributo ANAC	€ 600,00	
Lavori in economia, Imprevisti, accordi bonari, monitoraggi, arrotondamenti (IVA compresa)	€ 44.272,73	



“Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni di Castelnuovo né Monti e Villa Minozzo – Lotto 2 - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile”. CIG: 9002143369 - CUP: C27H20001640001 - CUP: C27H20001650001

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Fondo (art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016) su 80% dell'importo lavori in appalto	€	23.091,21	
Fondo (art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016) su 20% dell'importo lavori in appalto	€	5.772,80	
<b>TOTALE - Somme a disposizione</b>		<b>€</b>	<b>556.799,14</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€</b>	<b>2.000.000,00</b>

Il progettista  
Ing. Salvatore Vera





# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio  
corso Garibaldi, 26, Reggio Emilia  
info@provincia.re.it

**MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE SUL FIUME SECCHIA**  
lungo la SP 9 al km 6+100 tra i comuni di Castelnovo ne' Monti e Villa Minozzo  
- Lotto 2 - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e adeguamento del piano viabile -  
CIG: 9002143369 - CUP: C27H20001640001 - CUP: C27H20001650001



#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

dott. ing. VALERIO BUSSEI  
dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità  
sostenibile, Patrimonio  
v.bussei@provincia.re.it

dott. STEFANO TAGLIAVINI  
dirigente del Servizio unità amministrativa  
speciale per il PNRR e gli investimenti  
stefano.tagliavini@provincia.re.it

#### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

dott. arch.  
RAFFAELLA PANCIROLI  
U.O. Gestione Manufatti  
r.panciroli@provincia.re.it

#### IL PROGETTISTA

dott. ing. SALVATORE VERA  
MAIN ENGINEERING s.r.l.



MAIN  
ENGINEERING

Via Carlo Levi, 10  
42124 Reggio Emilia (RE)  
0522-506337

info@mainengineering.eu  
www.mainengineering.eu

#### Collaboratori:

Ing. Fabio Emmolo, Ing. ...

#### ELABORATO

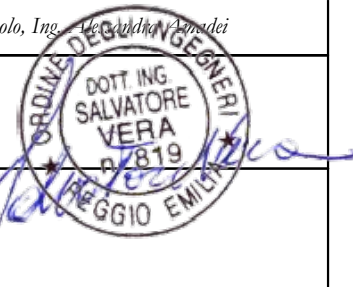
# D.14.1

#### SERIE ELABORATI

## PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

#### TITOLO DELL'ELABORATO

### CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PARTE AMMINISTRATIVA



#### REVISIONI

			red.	contr.	red.	contr.
A	04/11/2022	Revisione 1	S.V.	S.V.	S.V.	S.V.
B					data	26/09/2022
C					scala	
D						
E						



Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

**MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE SUL FIUME SECCHIA  
LUNGO LA SP9 AL KM 6+100 TRA I COMUNI DI  
CASTELNOVO NÉ MONTI E VILLA MINOZZO  
LAVORI RELATIVI A N. 6 CAMPATE E ALLA SPALLA DESTRA E CONTESTUALE  
ADEGUAMENTO DEL PIANO VIABILE**

**CUP C27H20001640001 e C27H20001650001**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
- PARTE AMMINISTRATIVA -**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO UNITÀ AMMINISTRATIVA SPECIALE PER IL PNRR E GLI  
INVESTIMENTI: Dott. Stefano Tagliavini

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Raffaella Pancioli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E  
PATRIMONIO: Ing. Valerio Bussei

PROGETTISTA: Ing. Salvatore Vera

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

## **PARTE PRIMA**

### **DISCIPLINA GENERALE DELLA GARA E DELL'ESECUZIONE CONTRATTO**

#### **CAPO 1 – PRESCRIZIONI GENERALI IN ORDINE AI LAVORI E ALLE RESPONSABILITÀ.**

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Ammontare dell'appalto
- Art. 3 - Termini per l'ultimazione dei lavori
- Art. 4 - Dichiarazione impegnativa dell'appaltatore
- Art. 5 - Funzioni, compiti e responsabilità del committente
- Art. 6 - Funzioni, compiti e responsabilità del R.U.P.
- Art. 7 - Direzione dei lavori
- Art. 8 - Funzioni, compiti e responsabilità del direttore dei lavori
- Art. 9 - Funzioni, compiti e responsabilità dell'eventuale direttore operativo
- Art. 10 - Funzioni, compiti e responsabilità dell'eventuale ispettore di cantiere
- Art. 11 - Funzioni, compiti e responsabilità del coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori
- Art. 12 - Riservatezza del contratto
- Art. 13 - Difesa ambientale
- Art. 14 - Trattamento dei dati personali
- Art. 15 - Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, informazioni prefettizie, interdittive antimafia
- Art. 16 - Protocollo d'intesa contro il lavoro nero

#### **CAPO 2 – PROCEDURA DI GARA E CONTRATTO**

- Art. 17 - Metodo di gara
- Art. 18 - Norme di gara
- Art. 19 - Aggiudicazione dei lavori
- Art. 20 - Documenti da presentare per la stipula del contratto
- Art. 21 - Stipulazione ed approvazione del contratto
- Art. 22 - Documenti facenti parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto
- Art. 23 - Documenti estranei al rapporto negoziale

#### **CAPO 3 – ESECUZIONE DEI LAVORI**

- Art. 24 - Consegna, inizio ed esecuzione dei lavori
- Art. 25 - Impianto del cantiere e programma dei lavori
- Art. 26 - Riconoscimenti a favore dell'appaltatore in caso di ritardata consegna dei lavori  
*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*



- Art. 27 - Inderogabilità dei termini di esecuzione
- Art. 28 - Subappalto
- Art. 29 - Penali
- Art. 30 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

#### **Capo 4 - SOSPENSIONI, PROROGHE, VARIANTI E RIPRESE DEI LAVORI**

- Art. 31 - Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori
- Art. 32 - Varianti in corso d'opera
- Art. 33 - Sospensione illegittima

#### **Capo 5 - CONTABILITA' DEI LAVORI**

- Art. 34 - Accertamento e registrazione dei lavori
- Art. 35 - Contabilità dei lavori
- Art. 36 - Pagamenti
- Art. 37 - Conto finale e pagamento a saldo
- Art. 38 - Eccezioni dell'appaltatore

#### **Capo 6 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

- Art. 39 - Norme di sicurezza generali
- Art. 40 - Sicurezza sul luogo di lavoro
- Art. 41 - Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento
- Art. 42 - Piano operativo di sicurezza
- Art. 43 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza
- Art. 44 - Personale dell'appaltatore - contratti collettivi, disposizioni sulla manodopera, manodopera in caso di subappalto
- Art. 45 - Pagamento dei dipendenti dell'appaltatore
- Art. 46 - Durata giornaliera dei lavori

#### **Capo 7 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE.**

- Art. 47 - Ultimazione dei lavori
- Art. 48 - Presa in consegna dei lavori ultimati
- Art. 49 - Verbali di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata
- Art. 50 - Collaudo
- Art. 51 - Ulteriori provvedimenti amministrativi
- Art. 52 - Svincolo della cauzione

## **Capo 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

- Art. 53 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia
- Art. 54 - Danni alle opere
- Art. 55 - Cause di forza maggiore
- Art. 56 - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto e cessione del contratto
- Art. 57 - Forma e contenuto delle riserve
- Art. 58 - Eccezioni e riserve dell'esecutore sul registro di contabilità
- Art. 59 - Controversie
- Art. 60 - Risoluzione del contratto
- Art. 61 - Recesso
- Art. 62 - Disposizioni finali e rinvio

## **PARTE PRIMA**

### **DISCIPLINA GENERALE DELLA GARA E DELL'ESECUZIONE CONTRATTO**

#### **CAPO 1 – PRESCRIZIONI GENERALI IN ORDINE AI LAVORI E ALLE RESPONSABILITA'.**

##### **Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

L'appalto dei lavori di “MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE SUL FIUME SECCHIA LUNGO LA SP9 AL KM 6+100 TRA I COMUNI DI CASTELNOVO NÉ MONTI E VILLA MINOZZO” ha per oggetto le seguenti lavorazioni principali:

- Opere di ripristino corticale del calcestruzzo ammalorato in corrispondenza delle pile e dell'intradosso degli impalcati;
- Miglioramento duttilità della struttura mediante il ringrosso della sezione alla base dei pilastri a “V” delle pile;
- Allargamento della sezione delle travi pulvino;
- Eliminazione degli attuali sistemi di appoggio delle campate e introduzione di isolatori sismici;
- Eliminazione dei giunti di carreggiata per la creazione di catena cinematica. Costituiscono eccezione i giunti in corrispondenza delle spalle del ponte, i quali verranno demoliti e sostituiti;
- Regimazione delle acque piovane;
- Rinforzo delle campate di accesso realizzate in c.a. e soggette a degrado da cloruri;

Nel dettaglio con i lavori in oggetto verranno pertanto realizzate le seguenti lavorazioni da eseguire per fasi:

##### **ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E SUA PROGRESSIONE**

Le diverse fasi di intervento saranno realizzate in progressione come indicato nel cronoprogramma.

Le opere di risanamento del calcestruzzo, l'allargamento di trave pulvino e pilastri delle pile e la sostituzione degli apparecchi di appoggio saranno realizzate in due fasi:

- Fase 1: pila 1, 2 e 3; travi, trasversi e intradossi delle campate 1 e 2.
- Fase 2: pila 4, 5, 6 e 7; travi, trasversi e intradossi delle campate 3 e 4.

Tale organizzazione permette di ottimizzare i tempi di utilizzo dei ponteggi e di conseguenza di ridurre i rischi ad essi correlati.

##### **RIPRISTINO CORTICALE DEL CALCESTRUZZO**

I ripristini del calcestruzzo sono da prevedere per tutte le componenti del ponte ove necessario, ad esclusione delle parti già trattate con gli interventi del Lotto 1. Si provvede al

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

montaggio del ponteggio in corrispondenza delle pile prima dell'esecuzione delle lavorazioni.

Sono state definite due tipologie di intervento, a seconda della gravità del degrado.

Intervento tipo 1 – risanamento superficiale

- Ravvivatura delle superfici in calcestruzzo attraverso idrosabbiatura;
- Protezione, impermeabilizzazione e rasatura con malta preconfezionata additivata con polimeri messa in opera a spruzzo sulle superfici;

Da eseguire in corrispondenza dell'intradosso dello sporto dell'impalcato in corrispondenza delle campate in c.a. precompresso.

Intervento tipo 2 – risanamento profondo

- Idroscarifica delle superfici in calcestruzzo ammalorate;
- Pulizia delle armature scoperte e passivazione dei ferri;
- Idrosabbiatura per rimozione di polveri e eventuali residui, preventiva all'applicazione di malta di completamento intervento;
- Applicazione di malta premiscelata tixotropica fibrorinforzata a ripristino del calcestruzzo;
- Mano di finitura, impermeabilizzazione e protezione con malta preconfezionata additivata con polimeri.

Da eseguire in corrispondenza delle pile da 1 a 3, testate delle travi in c.a. precompresso (2 m di lunghezza ciascuna circa), intradosso delle travi in c.a.p. ove necessario e traversi in corrispondenza degli appoggi delle campate da 1 a 5.

#### ALLARGAMENTO DELLA TRAVE PULVINO

- Ringrosso della sezione delle travi pulvino come da progetto strutturale, con armatura aggiuntiva e barre di connessione a struttura esistente ancorate con resina epossidica e getto di completamento in calcestruzzo con Rck 35/45;

Per questo intervento si sfrutta il ponteggio montato in corrispondenza delle pile.

#### MIGLIORAMENTO DUTTILITA' DEI PILASTRI DELLE PILE CON CERCHIATURA IN C.A.

- Cerchiatura in c.a. della base dei pilastri delle pile con getto di calcestruzzo Rck 35/45 e armatura di confinamento;

Per questo intervento si sfrutta il ponteggio montato in corrispondenza delle pile.

#### SOSTITUZIONE DEGLI APPOGGI DELL'IMPALCATO CON ISOLATORI SISMICI

- sollevamento dell'impalcato e puntellatura per la demolizione dei sistemi di appoggio;
- demolizione dei sistemi di appoggio, sia tipo carrello che tipo cerniera;
- ricostruzione di baggioli e ritegni sismici di fine corsa in calcestruzzo fibrorinforzato;
- messa in opera di isolatori sismici tipo FIP SI-N 400/50;

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa



Per questo intervento si sfrutta il ponteggio montato in corrispondenza delle pile.

#### RICOSTRUZIONE GIUNTO IN CORRISPONDENZA DELLE SPALLE DEL PONTE

- delimitazione dell'area di lavoro e regolazione del traffico con senso unico alternato;
- infissione di palancole metalliche a sostegno del rilevato stradale propedeutiche allo scavo;
- demolizione del manto stradale e scavo a tergo del muro paraghiaia (metà carreggiata);
- demolizione del muro paraghiaia e ricostruzione dello stesso come da progetto esecutivo (metà carreggiata);
- installazione del nuovo giunto di dilatazione;
- ripristino stato dei luoghi e esecuzione stesse fasi di lavoro sull'altra metà di carreggiata;

#### REALIZZAZIONE CATENA CINEMATICA AD ELIMINAZIONE DELLE DISCONTINUITA' DELL'IMPALCATO

Il presente intervento sarà eseguito a sostituzione degli apparecchi di appoggio avvenuta e progressivamente da pila 1 a 7.

- delimitazione dell'area di lavoro e regolazione del traffico con senso unico alternato;
- eliminazione dei giunti sotto pavimentazione
- demolizione localizzata di manto stradale e soletta in c.a. per realizzazione di alloggiamento barre per catena cinematica;
- posa in opera barre e piastre di testata;
- ripristino calcestruzzo, impermeabilizzazione e manto stradale.

#### RESTAURO MARCIAPIEDI E CORDOLI

Lavorazioni eseguite in progressione lungo l'impalcato del ponte, sfruttando la regolazione del traffico a senso unico alternato messa in opera per la realizzazione della catena cinematica.

- Rimozione copertine prefabbricate in c.a. a chiusura dei vani impianti dei marciapiedi;
- Demolizione e ricostruzione dei cordoli di separazione tra carreggiata e marciapiedi;
- Intervento di restauro del calcestruzzo ammalorato dei cordoli perimetrali;
- Impermeabilizzazione a pennello o spruzzo dei vani impianti in corrispondenza dei marciapiedi;
- Posizionamento nuove copertine prefabbricate dei marciapiedi.

#### REGIMAZIONE DELLE ACQUE

Lavorazioni eseguite in progressione lungo l'impalcato del ponte, sfruttando la regolazione del traffico a senso unico alternato messa in opera per la realizzazione della catena cinematica.

- Demolizione dei pluviali esistenti;
- Demolizione localizzata di manto stradale per all'aggiornamento dei pozzetti e

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

- demolizione localizzata della soletta in c.a. per il posizionamento dei nuovi pluviali;
- Posizionamento di caditoie con pozzetti nello spessore del manto stradale e nuovi pluviali;
- Realizzazione di bocchette e tubi di scolo per le acque meteoriche eventualmente accumulate all'interno dei vani impianti dei marciapiedi.

#### INSTALLAZIONE TRAVI ROMPIRATTA A RINFORZO DELLE CAMPATE DI ACCESSO

- Fornitura e posa in opera di putrelle in acciaio S355 tipo IPE200, messe in opera con tasselli di ancoraggio e resina epossidica.

Le precedenti lavorazioni dovranno essere eseguite per fasi successive, secondo la successione temporale prevista da cronoprogramma dei lavori di progetto esecutivo.

Il cantiere si suddivide essenzialmente tra le opere eseguite sull'impalcato e le opere eseguite in alveo. Le lavorazioni devono rispettare i seguenti vincoli di consequenzialità:

- La sostituzione degli appoggi degli impalcato presuppone il completamento delle opere di ripristino dei calcestruzzi;
- La realizzazione della catena cinematica presuppone l'eliminazione dei preesistenti giunti sotto pavimentazione, l'avvenuta introduzione degli isolatori sismici, il riabbassamento delle campate in corrispondenza della pila oggetto di intervento;
- Durante le fasi di sollevamento dell'impalcato e installazione dei nuovi apparecchi di appoggio - isolatori sismici e di eliminazione dei giunti per la realizzazione dei link di catena cinematica, di cui al paragrafo successivo, non è prevista la completa chiusura al transito del ponte ma si prevede di regola il senso unico alternato su una sola corsia. L'adozione di tecniche e materiali idonei a ridurre al massimo il disagio causato alla circolazione costituisce miglioria progettuale e sarà valorizzata in sede di gara d'appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato tecnico e dal presente capitolato amministrativo, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative individuate e descritte dal progetto esecutivo e dai relativi elaborati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

## Art. 2 – Ammontare dell'appalto

L'importo netto dei lavori ammonta ad € 1'443'200,86 (IVA esclusa), di cui € 170 507,77 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Num.	Importi in euro	Colonna 1) a corpo	Colonna 2) a misura	Colonna 1 + 2) TOTALE
1	Lavori (L)	1 272 693,09 €	0,00 €	1 272 693,09 €
2	Oneri di sicurezza Speciali da PSC (OS)	170 507,77 €	0,00 €	170 507,77 €
T	IMPORTO TOTALE APPALTO	1 443 200,86 €	0,00 €	1 443 200,86 €

Pertanto, considerate anche le somme a disposizione, il quadro economico complessivo risulta il seguente:

 <b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>		
<b>DECRETO MIT 123/2020 del 19/03/2020</b> <b>Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile</b> <b>CUP C27H20001640001 e C27H20001650001</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO LOTTO 2</b>		
	<b>Importi parziali</b>	<b>Importi TOTALI</b>
<b>LAVORI IN APPALTO - AL NETTO DEL LOTTO 1</b>		
Lavori a misura (soggetti a ribasso)	€ 1.272.693,09	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 170.507,77	
	<b>TOTALE - Lavori in appalto</b>	<b>€ 1.443.200,86</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
IVA Lavori (22%)	€ 317.504,19	
Incarichi per servizi tecnici professionali esterni all'Amministrazione (oneri previdenziali e IVA compresa)	€ 80.721,06	
Spese per indagini, prove e analisi di laboratorio utili alla conoscenza della struttura pre-intervento (IVA compresa)	€ 16.310,11	

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*  
*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

Spese per relazione geologica e relative indagini geognostiche (IVA compresa)	€	14.323,04	
Spese per prove di carico, ed eventuali prove dinamiche finalizzate al collaudo (IVA compresa)	€	14.640,00	
Incarico per collaudo statico (oneri previdenziali e IVA compresa)	€	19.032,00	
Spese per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (IVA compresa)	€	19.032,00	
spese per pubblicità gara	€	1.500,00	
Contributo ANAC	€	600,00	
Lavori in economia, Imprevisti, accordi bonari, monitoraggi, arrotondamenti (IVA compresa)	€	44.272,73	
Fondo (art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016) su 80% dell'importo lavori in appalto	€	23.091,21	
Fondo (art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016) su 20% dell'importo lavori in appalto	€	5.772,80	
<b>TOTALE - Somme a disposizione</b>		<b>€</b>	<b>556.799,14</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€</b>	<b>2.000.000,00</b>

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

Le opere che formano oggetto dell'appalto, secondo la distinzione per categorie di cui al D.P.R. 207/2010, sono così suddivise:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo (*)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari	OG3	III°	si	771 965,78 €	53,49%	prevalente	SI
Apparecchiature strutturali speciali	OS11	III°	si	671.235,08 €	46,51%	scorporabile	SI
totale				1 443 200,86 €	100 %		

(\*) importi comprensivi della quota parte dei costi della sicurezza

Se ne deduce che la categoria richiesta (prevalente) ai fini della partecipazione è l'OG3 Classifica III o superiore.

Percentuale di incidenza presunta della manodopera, calcolata sull'importo totale di € 1'443'200,86 compresi oneri della sicurezza, è pari a: 34,30 %, per un importo pari a € 488'014,44.

Di seguito si riportano le lavorazioni sensibili ai sensi dell'art.1, comma 53 della legge n. 190/2012 che interessano il presente appalto:

- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri;

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

i-bis) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

### Art. 3 - Termini per l'ultimazione dei lavori

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
2. Nel calcolo del tempo utile per l'ultimazione dei lavori si è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie condizioni stagionali. E' stato inoltre, considerato un periodo di inaccessibilità dell'alveo pari a 120 giorni naturali complessivi, causato da eventuali piene del fiume ed eventi atmosferici avversi.
3. Il progetto prevede la possibilità dell'esecuzione di alcune attività in orario notturno, oppure in giornate prefestive o festive, tali da limitare l'impatto delle attività rispetto al traffico sulla rete stradale. Il progetto prevede principalmente:
  - a) Demolizione dei giunti di dilatazione e sollevamento degli impalcati, in orario notturno (22:00-6:00), in giorni feriali o festivi, in condizioni di regolazione del traffico a senso unico alternato;
  - b) Esecuzione delle prove di carico, in giorni prefestivi (ad esempio sabato) o festivi;

A discrezione della Direzione Lavori, potrebbe essere necessario eseguire alcune lavorazioni in giorni festivi e nelle ore serali e notturne, data l'importanza dell'opera e la necessità dell'ultimazione dei lavori nei tempi più brevi.

Durante le fasi di sollevamento dell'impalcato e installazione dei nuovi apparecchi di appoggio - isolatori sismici e di eliminazione dei giunti per la realizzazione dei link di catena cinematica, di cui al paragrafo successivo, non è prevista la completa chiusura al transito del ponte ma si prevede di regola il senso unico alternato su una sola corsia. L'adozione di tecniche e materiali idonei a ridurre al massimo il disagio causato alla circolazione costituisce miglioria progettuale e sarà valorizzata in sede di gara d'appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. L'appaltatore si obbliga per ogni ordinativo alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori, che può fissare scadenze inderogabili anche per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo collaudo parziale, di parti funzionali delle opere.
5. L'Appaltatore, tenuto conto e nel rispetto:
  - della pianificazione delle lavorazioni nei principali aspetti di sequenza logica e temporale effettuata dal progettista dell'opera in fase di progetto esecutivo;
  - di eventuali vincoli imposti dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'Art.11 del

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

presente capitolato;

- delle procedure amministrative e dei tempi di intervento da parte degli enti gestori di servizi e reti coinvolti nell'appalto;

dovrà presentare all'Amministrazione un programma esecutivo dettagliato per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Altresì è tenuto a considerare all'interno del programma delle lavorazioni il tempo necessario per la consegna delle certificazioni di legge qualora la tipologia di lavorazione lo richieda come già previsto all'interno del Cronoprogramma facente parte integrante del Contratto.

L'Appaltatore redige il cronoprogramma esecutivo di dettaglio dei lavori con facoltà, a suo insindacabile giudizio, di organizzare il lavoro su più turni nel rispetto delle disposizioni comunali inerenti il rumore e, nel caso, formula domanda di deroga a tali disposizioni, senza peraltro diritto alcuno di maggiori compensi o indennità.

Tale programma, a cui l'Appaltatore si intende vincolato, dovrà essere sottoposto alla D.L. entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna dei lavori in caso di consegna anticipata degli stessi, effettuata sotto le riserve di legge.

L'Appaltatore deve provvedere a fornire con continuità la necessaria attrezzatura e la mano d'opera occorrenti per l'esecuzione dei propri lavori e per l'assistenza muraria agli eventuali lavori scorporati, quale che sia il ritmo e l'andamento dei lavori stessi.

Nel rispetto delle norme relative alla disciplina del lavoro, qualora la D.L. ravvisi la necessità che i lavori siano eseguiti in condizioni eccezionali (prolungamento del normale orario di lavoro, lavoro notturno, prefestivo e festivo, ecc.), impartirà un ordine scritto all'Appaltatore che sarà tenuto ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere. Ove consentito dagli accordi sindacali, l'Appaltatore potrà eseguire i lavori oltre il normale orario giornaliero, di notte e nei giorni festivi e prefestivi, dandone preventiva comunicazione alla D.L. che, qualora esistano motivati impedimenti, potrà comunque vietarne lo svolgimento, in tale caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre i prezzi contrattuali.

In ogni caso la programmazione dei lavori dovrà consentire il regolare transito sull'intera carreggiata, senza limitazioni, il giorno 18/05/2023 in cui è previsto il transito del Giro d'Italia sul ponte in oggetto.

#### **Art. 4 - Dichiarazione impegnativa dell'appaltatore**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, num. 145 e successive modificazioni e integrazioni;

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa



- b) il presente Capitolato Speciale d'Appalto comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
- c) tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo e ulteriori relazioni specialistiche e geologica, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi;
- d) l'elenco prezzi unitari, il computo metrico e il computo metrico estimativo;
- e) il Piano di Sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e l'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, e le proposte integrative al predetto piano;
- f) il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'articolo 6 del D.P.R. 222/2003;
- g) il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del Regolamento Generale;
- h) le polizze di garanzia di cui agli articoli 34 e 36;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare:

- a) il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 50/2016 e s.m.i.;
- b) la legge 120/2020 e la legge 108/2021;
- c) il DPR 207/2010 per la parti ancora in vigore;
- d) il decreto legislativo 9 aprile 2008, num. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- e) il regolamento approvato con D.P.R. 3 luglio 2003, num. 222;

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dichiara inoltre di aver preso visione dell'area di lavoro e dei disegni di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- c) delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- e) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate).

Resta tuttavia stabilito che la Direzione dei Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

## **Art. 5 - Funzioni, compiti e responsabilità del committente**

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'intera opera, titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Al Committente, fatte salve le attività delegate attraverso la nomina di un Responsabile dei Lavori incaricato ai sensi dell'art. 89 del d.lgs.81/08, compete, con le conseguenti responsabilità di:

- provvedere a predisporre il progetto esecutivo delle opere date in appalto;
- provvedere alla stesura dei capitolati tecnici e in genere degli allegati al contratto di appalto;
- svolgere le pratiche di carattere tecnico-amministrativo e sostenere le relative spese per l'ottenimento, da parte delle competenti Autorità, dei permessi, concessioni, autorizzazioni, licenze, ecc., necessari per la costruzione ed il successivo esercizio delle opere realizzate;
- nominare i Progettisti;
- nominare il Direttore dei Lavori ed eventuali Assistenti coadiutori;
- nominare il Collaudatore delle opere;
- individuare il Responsabile Unico del Procedimento;
- nominare il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori nei casi previsti dall'art. 90 del d.lgs.81/08 e ne verifica i requisiti minimi richiesti;
- verificare le competenze professionali dei Progettisti, del Direttore dei Lavori ed eventuali coadiutori, dei Collaudatori e dei Coordinatori in fase di Progettazione ed Esecuzione;
- provvedere a comunicare all'Impresa appaltatrice i nominativi dei Coordinatori in materia di sicurezza e salute per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- sostituire, nei casi in cui lo ritenga necessario, i Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- chiedere all'Appaltatore una dichiarazione contenente l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali di legge;
- chiedere all'Appaltatore un certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, dall'INAIL o dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
- chiedere all'Appaltatore di attestare parimenti l'idoneità professionale delle imprese a cui intende affidare dei lavori in subappalto;
- trasmettere all'organo di vigilanza territorialmente competente la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/08.

## **Art. 6 - Funzioni, compiti e responsabilità del R.U.P.**

Il Responsabile Unico del Procedimento è incaricato dal Committente ai fini della progettazione, della esecuzione o del controllo dell'esecuzione dell'opera.

Il Responsabile Unico del procedimento è individuato ai sensi dell'art. 31 del Codice.

Al R.U.P. spettano tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente, tra cui il Codice sopra richiamato e le disposizioni delle Linee Guida ANAC n. 3.

## **Art. 7 - Direzione dei lavori**

Il direttore dei lavori, individuato dalla stazione appaltante riceve dallo stesso le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori e' tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni. Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al direttore dei lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emaneazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il direttore dei lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

## **Art. 8 - Funzioni, compiti e responsabilità del direttore dei lavori**

I compiti e le funzioni del direttore dei lavori sono definiti dagli artt. da 1 a 15 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione". Il Direttore dei lavori si relaziona al RUP nelle casistiche e con le modalità specificate nel decreto di cui al periodo precedente.

## **Art. 9 - Funzioni, compiti e responsabilità dell'eventuale direttore operativo**

Il Direttore Operativo, eventualmente nominato dal Committente, è un assistente del Direttore dei Lavori ed a lui risponde direttamente in relazione all'attività svolta relativamente alla verifica ed al controllo della regolarità e della corrispondenza di quanto realizzato alle clausole contrattuali.

Al Direttore Operativo competono, con le conseguenti responsabilità, i compiti espressamente affidatigli dal Direttore dei Lavori. In particolare:

- verificare che l'Appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture, per i lavori edili;
- programmare e coordinare le attività dell'eventuale Ispettore di cantiere;
- verificare e controllare l'aggiornamento del programma dei lavori, segnalando eventuali slittamenti e difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari

interventi correttivi al Direttore dei lavori;

- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti di progetto ovvero esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al Direttore dei Lavori adeguate azioni correttive;
- assistere ai collaudi;
- esaminare ed approvare il programma delle prove di collaudo e di messa in servizio degli impianti;
- collaborare alla tenuta dei libri contabili.

#### **Art. 10 - Funzioni, compiti e responsabilità dell'eventuale ispettore di cantiere**

L'Ispettore di cantiere, eventualmente nominato dal Committente, è un assistente del Direttore dei Lavori ed a lui risponde direttamente in relazione all'attività svolta relativamente alla sorveglianza dei lavori in conformità alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto.

All'Ispettore di cantiere competono le funzioni indicate dall'art. 101 del Codice con le conseguenti responsabilità.

#### **Art. 11 - Funzioni, compiti e responsabilità del coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori**

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori, designato dal R.U.P. (art. 90 del D.Lgs.81/08), è il soggetto incaricato dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del D.Lgs.81/08 e deve essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 dello stesso decreto.

Ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- la verifica, tramite opportune azioni di coordinamento e di controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- la verifica dell'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i fascicoli informativi in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani Operativi di Sicurezza;
- l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

- la verifica di quanto previsto dagli accordi tra le parti sociali al fine di assicurare il coordinamento tra i rappresentanti per la sicurezza al fine di migliorare le condizioni di sicurezza nel cantiere;
- segnalare e proporre al R.U.P., previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, in caso di gravi inosservanze delle norme di sicurezza, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto. Qualora il Committente o il R.U.P. non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza all'ASL territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro;
- la sospensione, in caso di pericolo grave ed imminente, delle singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

### **Art. 12 - Riservatezza del contratto**

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti.

Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.

In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto né autorizzare terzi a farlo.

### **Art. 13 - Difesa ambientale**

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;
- segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

### **Art. 14 - Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/79 esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Capitolato.

### **Art. 15 - Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, informazioni prefettizie, interdittive antimafia.**

Sono a carico, oltre che della Provincia di Reggio Emilia, anche dell'appaltatore, gli oneri e

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

gli obblighi scaturenti dall'applicazione del Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici, approvato con delibera della Giunta Provinciale n.367 del 21/12/2010, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato e di cui si citano, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, i principali obblighi:

a) La Provincia di Reggio Emilia richiederà alla Prefettura le informazioni antimafia di cui all'art.10 D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, oltre che nei casi ivi contemplati, anche per gli appalti e le concessioni di lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000,00, per i subcontratti di lavori, forniture e servizi di importo pari o superiore a € 50.000,00 e in ogni caso, indipendentemente dal valore, nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili", indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora non debbano essere assimilati a subappalti ai sensi dell'art.118 d.lvo 12.4.2006, n.163), servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere;

b) Ai fini di una più approfondita attività di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nella esecuzione dei lavori, la Provincia di Reggio Emilia, esperite le procedure, prima di procedere alla stipula dei contratti o alla conclusione degli affidamenti ovvero prima di procedere all'autorizzazione dei sub-contratti o dei sub- affidamenti, acquisirà i certificati camerali che saranno comunicati alla Prefettura ai fini del rilascio delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998.

Decorso quarantacinque giorni dalla richiesta ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, la Provincia di Reggio Emilia procederà anche in assenza dell'informativa.

Qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Provincia di Reggio Emilia non procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocherà l'aggiudicazione o negherà l'autorizzazione al subappalto, intimando all'appaltatore o concessionario di far valere la risoluzione del subcontratto.

c) Allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui sopra, la Provincia di Reggio Emilia prevederà nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

1. che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono sottoposte a condizione risolutiva e che la stazione appaltante procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
2. l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;  
3. l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa aggiudicataria.

d) Le imprese appaltatrici dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Provincia di Reggio Emilia ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

La Provincia di Reggio Emilia riporterà nel contratto d'appalto e richiederà di riportare nei subcontratti, le seguenti clausole, esplicitamente previste in allegato dal suddetto Protocollo, opportunamente riviste ed aggiornate a seconda dell'evoluzione legislativa, e che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o del relativo subcontratto:

#### **Clausola n. 1**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il 22 dicembre 2010 presso la Prefettura di Reggio Emilia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/reggioemilia>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

#### **Clausola n. 2**

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

#### **Clausola n. 3**

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

#### **Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

#### **Clausola n. 5**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa



che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

#### **Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

#### **Art. 16 - Protocollo d'intesa contro il lavoro nero**

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono, relativi all'applicazione del Protocollo d'Intesa contro il Lavoro Nero approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 300 del 3/10/2006, esecutiva ai sensi di legge, che costituisce parte integrante del presente Capitolato:

- a) Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore presenta la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi, infortunistici, ivi incluse le casse edili di Reggio Emilia o del territorio relativo alla sede della ditta in caso di opere la cui durata stimata è inferiore ai 90 gg o nel caso che l'impresa possa avvalersi degli accordi sperimentali regionali sulla trasferta.
- b) Prima dell'inizio dei lavori e ad ogni nuova assunzione, l'appaltatore presenta l'elenco nominativo dei lavoratori trasfertisti che si impiegheranno in cantiere.
- c) Ogni impresa presente in cantiere ha l'obbligo di tenere nell'ambito del cantiere stesso:
  - a - estratto del Libro matricola di cantiere (l'originale del Libro matricola potrà essere sostituito da fotocopia autenticata mediante autocertificazione, conservando l'originale presso la sede aziendale), con riferimento ai soli dipendenti occupati nei lavori del cantiere. Ogni omissione, incompletezza o ritardo in tali adempimenti sarà segnalato dalla Direzione Lavori alla Direzione Provinciale del Lavoro-Settore Ispettivo;
  - b - registro delle presenze debitamente vidimato dall'INAIL. In tale documento vanno

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

registrate le presenze giornaliere ed indicate le ore lavorative, ordinarie e straordinarie, con regolarizzazione entro le 24 ore successive alla giornata interessata;

c - attestazione della formazione di base in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dagli accordi contrattuali, effettuata ai propri lavoratori presenti sul cantiere;

d - copia dei contratti di subappalto e fornitura con posa in opera;

d) Tutti i lavoratori presenti nel cantiere, compresi i lavoratori autonomi, saranno dotati di un tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'impresa di appartenenza e composto da:

- nome e cognome;
- fotografia;
- impresa di appartenenza;
- numero di matricola;

e) L'Impresa dovrà utilizzare la procedura di rilevazione automatica delle presenze tramite tesserino fornito di banda magnetica. Tesserino, apparecchiatura di lettura e tenuta delle registrazioni sono a carico dell'appaltatore che raccoglierà con cadenza settimanale una stampa dei dati rilevati;

f) Le imprese che si aggiudicano l'appalto, le imprese esecutrici in caso l'appalto sia stato aggiudicato ad un consorzio, nonché le imprese subappaltatrici dovranno iscriversi sin dall'inizio dei lavori ed indipendentemente dalla durata degli stessi alla Cassa Edile della provincia, per tutta la durata dei lavori e per tutti i lavoratori impiegati negli stessi e fornire alla cassa edile, a scopo informativo, i dati delle denunce mensili riguardanti i lavoratori trasfertisti, per tutti i casi in cui non sia previsto dal CCNL o da altri accordi collettivi l'iscrizione alla Cassa Edile del territorio ove è ubicato il cantiere;

g) nell'ambito dei compiti attribuiti dalla legislazione vigente, l'Impresa dovrà eseguire gli ordini della Direzione Lavori in merito ai controlli in ordine alla rispondenza dello stato di fatto del cantiere con quanto previsto all'atto dell'appalto e delle eventuali fasi lavorative affidate a terzi e sulla presenza della manodopera. A tale fine la ditta esecutrice dei lavori è obbligata a mettere a disposizione del Direttore Lavori la seguente documentazione:

1. copia dei libri matricola;
2. fotocopia della comunicazione di assunzione;
3. copia della giornaliera di presenza mensile, delle denunce e dei versamenti mensili INPS e Cassa Edile;
4. estremi del CCNL e del Contratto Integrativo Provinciale (C.I.P.) applicati ai dipendenti;

h) qualora le imprese che svolgono attività nel cantiere oppongano rifiuto alla presentazione della suddetta documentazione, dopo formale richiamo e diffida, la Direzione Lavori effettuerà la segnalazione agli uffici competenti per gli accertamenti di legge ed alla stazione appaltante per il blocco dei pagamenti SAL e SFL;

- i) Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei Lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate;
- j) L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore;
- k) Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori;

Ad integrazione di quanto prescritto alla precedente lettera d), nonché di quanto previsto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

L'appaltatore con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 dell'11/02/2014. A tal fine si da atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato e reperibile il sopracitato codice di comportamento.

L'Appaltatore si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 23 dell'11/02/2014, **costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto**, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

## CAPO 2 – PROCEDURA DI GARA E CONTRATTO

### **Art. 17 - Metodo di gara**

L'appalto verrà aggiudicato con procedura aperta ex art. 60 del Codice dei Contratti, con il criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa, come segue:

	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Ambito</b>
A - Criteri di valutazione qualitativi e quantitativi	70	Offerta tecnica
B - Prezzo	30	Offerta economica
<b>TOTALE</b>	100	

**Punteggio complessivo assegnato P(i) (punti max 100)**, è valutato con un metodo multicriteria, applicato secondo la seguente formula:

$$P(i) = A(i) + B(i)$$

dove:

**P(i)**= punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima;

**A(i)**= punteggio assegnato all'offerta i-esima per i criteri di valutazione qualitativi e quantitativi calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto A) seguente;

**B(i)**= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il prezzo B dell'appalto, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto B) seguente;

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà ottenuto il punteggio P(i) più elevato.

Si precisa quanto segue:

- l'offerta economica relativa all'elemento prezzo è da intendersi al ribasso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
- la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative a ditte che non abbiano raggiunto, in ordine alla somma dei parametri A(i) il punteggio di 42 su 70, prima della riparametrazione.

Ogni commissario, a sua discrezione, attribuirà a ciascun sub criterio qualitativo un coefficiente variabile tra 0 e 1, come sotto indicato:

- 1 = Ottimo
- 0,90 = Più che buono
- 0,80 = Buono
- 0,70 = Discreto
- 0,60 = Sufficiente

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

0,50 = Quasi sufficiente  
 0,40 = Insufficiente  
 0,30 = Gravemente insufficiente  
 0,20 = Negativo  
 0,10 = Quasi del tutto assente  
 0 = Assente

Verrà quindi fatta la media dei coefficienti assegnati da ciascun commissario e il risultato ottenuto verrà diviso per il punteggio massimo attribuito al sub criterio in esame secondo le formule sotto riportate.

Nell'attribuire i punteggi saranno utilizzati 2 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore.

### **A) Criteri di valutazione qualitativi e quantitativi A(i) - punti max 70**

Prendendo in esame la documentazione presentata, la commissione valuterà secondo i sub-criteri sotto elencati, il valore tecnico dell'offerta, attribuendo a ciascuna specifica valutazione uno specifico punteggio.

	<b>Descrizione criterio</b>		<b>Sub-criteri</b>	<b>Punteggi</b>
A	Criteri di valutazione qualitativi e quantitativi	a.1	Struttura di project management specificatamente dedicata alla commessa	12
		a.2	Quantità e qualità delle attrezzature e dei mezzi dedicati alla commessa	12
		a.3	Proposta migliorativa riguardo le interferenze tra l'esecuzione dei lavori ed il transito dei veicoli con particolare riferimento alle operazioni di sollevamento dell'impalcato e agli interventi in careggiata	20
		a.4	Proposta migliorativa riguardo la fornitura e posa di manufatti speciali definiti nel progetto esecutivo, in particolare: isolatori sismici, giunti stradali, caditoie e scarichi acque meteoriche, link per catena cinematica tra campate	18
		a.5	Proposta migliorativa riguardante il contenimento dell'impatto ambientale durante l'esecuzione delle opere	4
		a.6	Proposta migliorativa riguardante la sicurezza dei lavoratori in cantiere	4
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>				<b>70</b>

Specificazione:

$A(i) = 12 \cdot a.1(i)/a.1(\max) + 12 \cdot a.2(i)/a.2(\max) + 20 \cdot a.3(i)/a.3(\max) + 18 \cdot a.4(i)/a.4(\max) + 4 \cdot a.5(i)/a.5(\max) + 4 \cdot a.6(i)/a.6(\max)$

dove:

- a.1(i): punteggio attribuito per la struttura di project management (SPM) dedicata, che farà da interfaccia con la stazione appaltante e la DD.LL;
  - a.2(i): punteggio attribuito alla quantità e qualità delle attrezzature e dei mezzi specificamente dedicati alla commessa, attinenti alle lavorazioni previste in cantiere;
  - a.3(i): proposta migliorativa riguardo le interferenze tra i lavori ed il transito dei veicoli;
  - a.4(i): proposta migliorativa riguardo la fornitura e posa di manufatti speciali definiti nel progetto esecutivo in particolare: isolatori sismici, giunti stradali, caditoie e scarichi acque meteoriche e link per catena cinematica tra campate;
  - a.5(i): punteggio attribuito per la capacità di contenimento dell'impatto ambientale durante i lavori (polveri, inquinamento acustico, versamento liquidi, ecc...) e alla mitigazione dell'impatto dovuto alla presenza del cantiere durante le fasi di realizzazione delle opere;
  - a.6(i): punteggio attribuito alla proposta di miglioramento delle condizioni e delle misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza e coordinamento;
- 
- a.1(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione della struttura di project management (SPM) dedicata;
  - a.2(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la quantità e qualità delle attrezzature e dei mezzi specificamente dedicati alla commessa, attinenti alle lavorazioni previste in cantiere;
  - a.3(max): proposta migliorativa riguardo le interferenze tra i lavori ed il transito dei veicoli;
  - a.4(max): proposta migliorativa riguardo la fornitura e posa di manufatti speciali definiti nel progetto esecutivo in particolare: isolatori sismici, giunti stradali e link per catena cinematica tra campate;
  - a.5(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la capacità di contenimento dell'impatto ambientale durante i lavori (polveri, inquinamento acustico, versamento liquidi, ecc...) e alla mitigazione dell'impatto dovuto alla presenza del cantiere durante le fasi di realizzazione delle opere;
  - a.6(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la proposta di miglioramento delle condizioni e delle misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza e coordinamento;

Si specifica che, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio i sub-criteri verranno valutati sui seguenti elementi:

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

**Sub-criterio a.1: punteggio attribuito per la valutazione della struttura di project management (SPM) dedicata, che farà da interfaccia con la Stazione Appaltante e la DD.LL - punteggio massimo 12:**

Verrà valutato il livello qualitativo dell'assetto della struttura di project management (SPM) dedicata, che farà da interfaccia con la stazione appaltante e la DD.LL., al fine degli opportuni controlli relativi: al coordinamento e controllo della realizzazione in sito, alla pianificazione e controllo delle attività esecutive, al controllo della qualità dei lavori e delle forniture. Tutti i componenti della struttura di SPM dovranno essere forniti di curriculum vitae dettagliati con indicato il titolo di studio e le 3 commesse più significative cui il componente ha partecipato negli ultimi 5 anni. Tale struttura diverrà immodificabile per tutta la durata dei lavori ed il RUP e la DL si interfaceranno solo ed esclusivamente con le figure indicate in sede di offerta, resta salvo il fatto che tali figure possono essere sostituite a parità di curriculum e di requisiti professionali, solo previo assenso da parte del RUP.

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione denominata "**Struttura di Project Management (SPM) - A.a.1**", della lunghezza massima di 5 facciate dattiloscritte dimensione A4, compresi gli eventuali sommari, tabelle o grafici, in carattere di altezza non inferiore a 11 e interlinea 1,5. I curriculum vitae dei componenti della SPM andranno allegati alla relazione di cui al periodo precedente, e non concorrono alla formazione delle 5 facciate precedentemente citate.

**Sub-criterio a.2: punteggio attribuito alla quantità e qualità delle attrezzature e dei mezzi specificamente dedicati alla commessa, attinenti alle lavorazioni previste in cantiere - punteggio massimo 12:**

Verrà valutato il livello quantitativo e qualitativo delle attrezzature e dei mezzi specificamente dedicati alla commessa, ed attinenti alle lavorazioni previste. Inoltre, il possesso dovrà essere dimostrato da idonea documentazione con valore giuridico e dovrà essere indicato se le stesse attrezzature saranno dedicate in via esclusiva o concorrente (in questo caso dovrà essere indicata la quantità oraria mensile), alle attività di cantiere.

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione denominata "**Quantità e qualità delle attrezzature e dei mezzi - A.a.2**", della lunghezza massima di 5 facciate dattiloscritte dimensione A4, compresi gli eventuali sommari, tabelle o grafici, in carattere di altezza non inferiore a 11 e interlinea 1,5.

L'indicazione delle attrezzature specificamente dedicate, quali: martelli demolitori, martinetti e/o pompe idrauliche idonee alla tesatura di cavi esterni, cestelli elevatori, furgoni, manitou, pontone semovente, ponteggi, etc..., dovrà essere condensata nel modello A.a.2, allegato al presente bando, che verrà tenuto come riferimento per il giudizio.

**Sub-criterio a.3: punteggio attribuito per la proposta migliorativa riguardo le interferenze tra i lavori ed il transito dei veicoli - punteggio massimo 20:**

Verranno valutate le proposte relative alla gestione del flusso veicolare in concomitanza delle lavorazioni in progetto. In particolare, verrà posta particolare attenzione alla capacità di eseguire i lavori senza interruzione del flusso veicolare, in ogni caso verranno valutate

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

tutte quelle soluzioni che siano in grado di arrecare il minor disagio possibile ai veicoli siano essi pesanti che leggeri.

Le proposte dovranno essere corredate di tutti quegli elaborati ritenuti necessari a far comprendere che vengono garantite le condizioni di sicurezza previste per i cantieri stradali, ovvero segnaletica per percorsi alternativi, segnaletica per restringimento della carreggiata, utilizzo di semafori a senso unico alternato, segnaletica lampeggiante per cantieri notturni, segnaletica orizzontale provvisoria, utilizzo di movieri per la gestione del senso unico alternato, schemi di deviazione del traffico, opere provvisionali speciali etc.... Resta fermo il fatto che le proposte non dovranno in alcun modo aumentare i costi per la sicurezza previsti nel progetto esecutivo, ma anzi devono essere, in ogni caso, inferiori a quelli previsti in fase di progetto.

L'illustrazione di quanto specificato al presente punto dovrà essere contenuta in una relazione denominata "**Gestione transito veicoli e lavorazioni - A.a.3**", della lunghezza massima di 5 facciate dattiloscritte dimensione A4, compresi gli eventuali sommari, tabelle o tabelle, in carattere di altezza non inferiore a 11 e interlinea 1,5. Per una maggiore comprensione, possono essere allegati alla relazione, e pertanto non concorrono alla formazione delle 5 facciate precedentemente citate, i seguenti elaborati:

- Grafici e disegni relativi alla risoluzione delle interferenze. Massimo 2 tavole formato A0, oppure in alternativa massimo 4 tavole formato A1;

**Sub-criterio a.4: punteggio attribuito alla proposta relativa alla migioria nella fornitura e posa di manufatti speciali definiti nel progetto esecutivo in particolare: isolatori sismici, giunti stradali e link per catena cinematica tra campate - punteggio massimo 18:**

Verranno valutate le proposte relative all'utilizzo in opera di manufatti speciali più performanti che siano meno soggetti al degrado nel corso degli anni, più efficienti e con prestazioni migliori rispetto a quelli di progetto, che comunque siano in grado di ridurre drasticamente le attività di manutenzione negli anni da parte della committenza.

L'illustrazione di quanto specificato al presente punto dovrà essere contenuta in una relazione denominata "**Fornitura e posa di materiali - A.a.4**", della lunghezza massima di 5 facciate dattiloscritte dimensione A4, compresi gli eventuali sommari, tabelle o tabelle, in carattere di altezza non inferiore a 11 e interlinea 1,5.

Potranno essere allegate le schede tecniche fornite dai produttori dei prodotti proposti, che non concorreranno al raggiungimento del limite di 5 facciate; tale allegato non potrà comunque essere composto da più di 10 facciate.

Si precisa che ai fini valutativi la proposta del concorrente verrà valutata dalla Commissione con riferimento alla qualità complessiva del set di manufatti proposto, valutando la migioria nel suo complesso.

**Sub-criterio a.5: punteggio attribuito per la capacità di contenimento dell'impatto ambientale durante i lavori (polveri, inquinamento acustico, versamento liquidi, ecc...) e alla mitigazione dell'impatto dovuto alla presenza del cantiere durante le fasi di**



#### **realizzazione delle opere - punteggio massimo 4:**

Verranno valutate le proposte relative al contenimento dell'impatto ambientale durante i lavori. Pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo la commissione valuterà l'utilizzo di prodotti ad uso strutturale che possiedono certificazioni di basso impatto ambientale, l'utilizzo di metodologie di lavoro che contengano il più possibile il rilascio di polveri, il contenimento dell'inquinamento acustico, il versamento di liquidi nelle acque del fiume Po, e poi ancora la metodologia di contenimento delle emissioni in atmosfera, la gestione dei rifiuti (in particolare quelli relativi alle demolizioni/regolarizzazione dei pali devono essere separati per codice CER, devono essere stoccati in contenitori idonei per funzionalità e capacità e identificati con apposita cartellonistica ed eventuali ditte in subappalto dovranno essere formate sulle modalità di gestione dei rifiuti all'interno del cantiere), e la proposta di ripristino dello stato dei luoghi (ricollocaimento del terreno vegetale accantonato in precedenza ed eventuale ripristino della vegetazione tipica del luogo);

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione denominata "**Capacità di contenimento dell'impatto ambientale - A.a.7**", della lunghezza massima di 5 facciate dattiloscritte dimensione A4, compresi gli eventuali sommari, tabelle o tabelle, in carattere di altezza non inferiore a 11 e interlinea 1,5.

#### **Sub-criterio a.6: punteggio attribuito per la proposta di miglioramento delle condizioni e delle misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza e coordinamento - punteggio massimo 4:**

Verranno valutate le migliorie delle condizioni e delle misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza e coordinamento del progetto, anche con misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere dei lavoratori di tutte le ditte esecutrici legate al presente appalto (appaltatore, eventuali subappaltatori, subfornitori, ecc). Verranno valutati altresì l'utilizzo di eventuali dispositivi di protezione collettiva ed individuale che diano un livello di sicurezza maggiore rispetto a quelli previsti nel PSC, e che siano in grado di velocizzare le operazioni di cantiere.

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione denominata "**Miglioramento delle condizioni e delle misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza e coordinamento - A.a.8**", della lunghezza massima di 5 facciate dattiloscritte dimensione A4, compresi gli eventuali sommari, tabelle o tabelle, in carattere di altezza non inferiore a 11 e interlinea 1,5.

#### **B) Prezzo B(i) (punti max 30)**

Il punteggio relativo al "Prezzo", offerto sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$B(i) = 30 * [R(i)/R(max)]$$

dove:

B(i) = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per l'offerta economica;

30 = punteggio massimo previsto per l'offerta economica;

$R(i)$  = ribasso indicato nell' $i$ -esima offerta;

$R(\max)$  = ribasso massimo offerto tra tutti concorrenti;

Quindi al ribasso massimo saranno attribuiti punti 30, alle altre offerte economiche, saranno attribuiti i punteggi in modo proporzionale, secondo la formula sopra riportata.

Il ribasso dovrà essere formulato in percentuale apponendo solamente due decimali oltre la virgola; eventuali ulteriori decimali inseriti (3 o più) non saranno considerati.

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi a tutti gli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 97, comma 3, del Codice), purché siano ammesse almeno tre offerte.

## **Art. 18 - Requisiti di partecipazione**

Categoria dei lavori: **vedi art.2**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del Codice, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 48 del Codice stesso, in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice e di tutti quelli indispensabili per contrattare con la Pubblica Amministrazione. Non è ammessa la compartecipazione, in forma singola o in differenti raggruppamenti, di uno stesso concorrente (art. 48 del Codice).

Gli operatori economici che parteciperanno alla presente gara e presenteranno una offerta non potranno essere autorizzati ad intervenire nei lavori in qualità di subappaltatori o subcontraenti dell'aggiudicatario.

## **Requisiti di ordine generale**

Gli operatori economici non devono essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

## **Requisiti speciali di qualificazione**

Gli operatori economici devono autocertificare, tramite compilazione del DGUE, il possesso dei requisiti di qualificazione per le categorie richieste per i lavori in oggetto.

E' ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice, solo per la categoria prevalente.

## **NORME GENERALI**

Elaborati tecnici, saranno resi disponibili sulla piattaforma informatica che espleterà la gara, e se dovessero essere di dimensioni eccessive verrà creata un'apposita cartella condivisa alla quale si potrà accedere cliccando sul link, che in tal caso verrà fornito nella lettera di

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

invito e negli atti di gara. Per tutto quanto non espressamente citato si rimanda al disciplinare di gara.

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Si rinvia al disciplinare di gara.

## **ALTRE INFORMAZIONI DI GARA**

Si rinvia al disciplinare di gara.

### **Art. 19 - Aggiudicazione dei lavori**

Si precisa che l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti, tenuto conto che, qualora dai controlli effettuati emergessero cause ostative a rendere efficace l'aggiudicazione medesima, si procederà a revocarla e non si darà luogo alla successiva stipulazione del contratto.

### **Art. 20 - Documenti da presentare per la stipula del contratto**

Si riportano di seguito i documenti da presentare:

- a) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta di ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali secondo quanto riportato nella vigente normativa.

La cauzione definitiva deve avere validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La cauzione deve essere prestata:

- a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente articolo si rimanda integralmente all'art. 103 del Codice degli appalti.

La Provincia ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La Provincia ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La Provincia può richiedere all'appaltatore la

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore. Approvato il certificato di collaudo e/o il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni. L'Amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. In caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non dev'essere integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario. Nel testo della garanzia fideiussoria deve essere espressamente indicato che la stessa garanzia è concessa secondo le condizioni previste dalla normativa vigente dei LL.PP. e secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora per l'aggiudicatario ricorra la fattispecie di cui all'art. 103, comma 1, del Codice, che richiama l'art. 93, comma 7 del codice stesso, l'importo della cauzione è ridotto di conseguenza.

- b) n. 1 polizza, ex art. 103, comma 7 del Codice sottoscritta "ad hoc" per il presente appalto, "tutti i rischi del costruttore (CAR)". Tale polizza deve essere proposta in conformità allo schema tipo del D.M.123/04. Tale polizza di assicurazione deve coprire i danni subiti dalla Provincia a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il Responsabile di Procedimento può chiedere con la stessa polizza, ovvero con altra polizza, la copertura dei rischi dell'incendio, dello scoppio, del furto, del danneggiamento vandalico e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere, per un importo del valore da assicurare definito dal responsabile di procedimento in accordo con la ditta appaltatrice. La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata per la:

- Sezione A, partita 1 "Opere" non deve essere inferiore all'**importo contrattuale oltre a IVA;**
- Sezione A, partita 2 "Opere preesistenti" non deve essere inferiore ad **€ 2.250.000,00;**
- Sezione A, partita 3 "Demolizione e sgombero" non deve essere inferiore ad **€ 450.000,00;**

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, per la:

- Sezione B, non dovrà essere inferiore ad **€ 10.000.000,00.**

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione Lavori e dei collaudatori in corso d'opera. Le polizze di cui al presente punto devono recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante. La copertura assicurativa deve decorrere dalla data di consegna dei lavori e deve cessare solo alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. La garanzia assicurativa prestata dall'Appaltatore deve coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, la garanzia assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo deve coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti. Nel testo della polizza deve essere espressamente indicato quanto segue:

- la polizza di cui al presente articolo è concessa secondo le condizioni previste dalla normativa vigente dei LL.PP.(D.M.123/04) e secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
- la copertura è garantita indipendentemente dal pagamento dei premi da parte dell'Impresa;
- la Compagnia assicurativa non può esercitare il diritto di recesso in caso di sinistro.

L'Appaltatore trasmette alla Provincia la polizza in parola prima della stipula del contratto, o comunque almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, in caso di consegna dei lavori in via d'urgenza.

Gli importi dei danni non coperti a seguito dell'inserimento di franchigie o massimali rimangono a carico dell'Appaltatore. Eventuali massimali e franchigie aggiuntive o diverse rispetto a quelle previste, possono essere inserite solo previa accettazione esplicita da parte del Responsabile del procedimento;

- c) n. 1 polizza assicurativa di copertura di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro e verso terzi (R.C.T. - O per i rischi inerenti la propria attività) con un massimale unico minimo di **€ 10.000.000,00**. Tale polizza potrà essere prodotta in copia conforme. Le garanzie e i massimali per le coperture R.C.T. - O possono essere proposti con polizze a secondo rischio nel caso che l'impresa appaltatrice sia in possesso di polizza di responsabilità civile, fermo le condizioni normative e massimali in aumento richiesti dal presente capitolato.

Possono essere inserite le seguenti limitazioni:

**FRANCHIGIE:**

1.1 Per sinistro: Massimo di **€ 5.000,00**;

Eventuali massimali e franchigie aggiuntive o diverse rispetto a quelle previste, possono

essere inserite solo previa accettazione esplicita da parte del Responsabile del procedimento. Nel testo della polizza deve essere espressamente indicato quanto segue:

la presente polizza è concessa secondo le condizioni previste dalla normativa vigente dei LL.PP(D.M123/04). e secondo le prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;

- d) in caso di società: comunicazione da rendersi ai sensi del D.P.C.M. n.187 emesso in data 11 Maggio 1991, ed inerente "la propria composizione societaria, l'esistenza dei diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto".

Dette informazioni devono essere fornite anche con riguardo ad eventuali società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione dell'opera, nonché alle Imprese sub-appaltatrici;

- e) piano operativo di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs.vo n. 81/2008;

- f) Cronoprogramma dei Lavori;

- g) in caso di Imprese riunite: contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito dalle imprese mandanti all'Impresa mandataria, in originale o copia autenticata. La procura, da rilasciare obbligatoriamente mediante Atto Pubblico, dovrà essere espressamente conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;

- h) (solo nel caso di firma da parte di un procuratore) n. 2 originali o copie autenticate in bollo della procura rilasciata mediante Atto Pubblico al Procuratore che stipulerà l'atto;

- i) obblighi di tracciabilità: ai sensi della L.136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nella documentazione da presentare per la stipula del contratto, si dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al lavoro oggetto del contratto dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo gara (CIG), attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato, entro 7 gg. dalla loro accensione o, nel caso di c/c già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica. E'

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

fatto obbligo di provvedere altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi. A pena di nullità assoluta, la ditta assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dovrà essere riportata, oltre che nel contratto di mandato collettivo con rappresentanza in caso di ATI, in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al lavoro di cui al presente capitolato e la Provincia potrà verificare in ogni momento tale adempimento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne darà immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

Controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali - Al fine di rendere facilmente individuabile la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività dei cantieri, la bolla di consegna del materiale dovrà indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi medesimi.

## **Art. 21 - Stipulazione ed approvazione del contratto**

Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

I prezzi unitari offerti in sede di gara dall'operatore economico concorrono alla determinazione dei prezzi unitari dei lavori a corpo. Secondo la suddivisione riportata nell'elenco prezzi di progetto esecutivo.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante atto pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice. Le spese di bollo e le eventuali spese di registro sono a carico dell'appaltatore. Concorrono alle spese di bollo anche il presente capitolato e il computo metrico estimativo che sono allegati al contratto.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini di legge, per colpa imputabile alla Provincia, l'impresa può, mediante atto notificato alla stazione appaltante sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza, all'impresa non spetta alcun indennizzo.

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se è intervenuta la consegna dei lavori in via d'urgenza, l'impresa ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori ivi compresi quelle per opere provvisorie.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro i termini di legge per colpa della ditta, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Sono a carico dell'impresa le spese di bollo e registrazione del contratto.

### **Art. 22 - Documenti facenti parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto**

Fanno parte del contratto d'appalto:

- a) il presente Capitolato speciale d'appalto, comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
- b) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- c) la descrizione dei lavori e l'elenco dei prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara;
- d) il cronoprogramma;
- e) il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza redatto dall'appaltatore ai sensi dell'art.100 del D.Lgs.vo n. 81/2008;
- f) le polizze di garanzia;
- g) il computo metrico estimativo.

Sono allegati quali integranti e sostanziali del contratto d'appalto il Capitolato Speciale d'Appalto - Tecnico, l'Elenco Prezzi e quanto già elencato all'art. 4 del presente capitolato.

### **Art. 23 - Documenti estranei al rapporto negoziale**

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- le tabelle di riepilogo dei lavori e la suddivisione per categorie degli stessi, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato speciale; esse hanno efficacia, sempre che non riguardino il compenso a corpo dei lavori contrattuali, limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi del subappalto e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori o delle varianti in corso d'opera di cui all'articolo 106 del Codice.
- la descrizione delle singole voci elementari, le quantità delle stesse, sia quelle rilevabili dagli atti progettuali, sia quelle rilevabili da qualsiasi altro loro allegato.

## **CAPO 3 – ESECUZIONE DEI LAVORI**

### **ART. 24 - Consegna, inizio ed esecuzione dei lavori**

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa



Il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Su indicazione del Direttore dei Lavori devono essere collocati a cura dell'Appaltatore, picchetti, capisaldi, sagome, termini, ovunque si riconoscano necessari.

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento.

Il direttore dei lavori, previa autorizzazione del RUP, provvede alla consegna dei lavori ed è responsabile della corrispondenza del relativo verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna, che deve essere redatto in duplice esemplare ed in contraddittorio con l'esecutore, deve contenere:

- a. le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b. le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- c. la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
- d. le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo prevedendo anche i casi in cui il direttore dei lavori può procedere alla consegna dei lavori parziale o alla consegna d'urgenza. In tale ultimo caso il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e, in caso di mancata stipula del contratto, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, ai fini del rimborso delle relative spese.

Il direttore dei lavori cura, quindi, la consegna dei lavori, comunicando all'esecutore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto; sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini dal direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Il verbale di consegna contiene l'indicazione delle condizioni e delle circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi. Contiene inoltre l'indicazione delle aree, delle eventuali cave, dei locali e quant'altro concesso all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori oltre alla dichiarazione che l'area oggetto dei lavori è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Qualora l'appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna all'atto della sua redazione.

In caso di consegne parziali l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Nel caso di subentro di un Appaltatore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la reale consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo Appaltatore deve assumere dal precedente, oltre ad indicare eventuali indennità da corrisponderci.

Subito dopo la consegna dei lavori l'Appaltatore darà inizio alle opere, che dovranno essere ultimate entro i tempi precisati nel programma dei lavori a partire dalla data indicata nel verbale di consegna.

#### **Art. 25 - Impianto del cantiere e programma dei lavori**

L'Appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere che dovrà essere allestito nei tempi previsti dal programma dei lavori redatto dall'Appaltante sulla base di quanto definito in sede di progettazione esecutiva dell'intervento ed allegato ai documenti progettuali consegnati per la gara d'appalto.

Il programma dei lavori è un atto contrattuale che stabilisce la durata delle varie fasi della realizzazione di un'opera.

Il programma dei lavori si rende necessario anche per la definizione delle misure di prevenzione degli infortuni che devono essere predisposte dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori prima e durante lo svolgimento delle opere. In questo senso il programma dei lavori dovrà essere definito negli stessi casi previsti per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

In presenza di particolari esigenze il Committente si riserva, comunque, la facoltà di apportare modifiche non sostanziali al programma predisposto.

#### **Art. 26 - Riconoscimenti a favore dell'appaltatore in caso di ritardata consegna dei lavori**

Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'appaltatore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a fatto o colpa della stazione appaltante l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali sostenute, nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura comunque non superiore alla percentuale del 1%, calcolata sull'importo netto dell'appalto.

#### **Art. 27 - Inderogabilità dei termini di esecuzione**

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

I lavori devono essere ultimati entro il termine indicato all'art. 3 del presente Capitolato. In caso di consegna parziale il termine per l'esecuzione decorre dall'ultimo dei verbali di consegna. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o concordati con questa;
- c) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal Capitolato speciale d'appalto;
- e) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- f) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

## **Art. 28 - Subappalto**

L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato dall'art. 105 del Codice dei Contratti come modificato dall'art. 49 della legge 108/2021.

L'impresa deve eseguire in proprio le lavorazioni di cui alla categoria prevalente in misura pari o superiore al 50% dell'importo delle lavorazioni stesse.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'aggiudicatario, a dimostrazione del pagamento dei sub appaltatori deve fornire alla stazione appaltate entro dieci dal pagamento la fattura quietanzata, che vanno consegnate al Responsabile Unico del Procedimento. Per la ritardata consegna, dopo il decimo giorno si applica, per ciascun giorno di ritardo la penale del 0,3 ‰ fino al ventesimo giorno, e all'1 ‰ dal ventunesimo al trentesimo giorno. Per l'incasso delle penali si applica l'ultimo capoverso dell'articolo successivo.

## Art. 29 - Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze inderogabili fissate nel programma temporale dei lavori, viene applicata una penale pari all'1‰ dell'ammontare netto contrattuale e complessivamente non superiore al 10% da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

### - Altre Penali:

- a) nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera dello 0,3‰ per i primi 10 giorni di ritardo e dello 0,6‰ per ognuno dei successivi giorni di ritardo;
- b) a discrezione del Responsabile del procedimento, possono essere applicate penali pari all'1‰ per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di singole fasi dei lavori, rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma consegnato dall'impresa aggiudicataria. Per l'applicazione della penale di cui al punto c, il Responsabile del procedimento deve comunque inviare una diffida, prevedendo la possibilità di rientrare nei tempi previsti entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- c) 1‰ per le violazioni di cui alla lettera c) dell'Art. 17 del presente Capitolato;
- d) 0,3‰ per le violazioni di cui alla lettera d) dell'Art. 17 del presente Capitolato, per ogni lavoratore sprovvisto;
- e) 1‰ per le violazioni di cui alla lettera d) dell'Art. 17 del presente Capitolato, in relazione o al numero complessivo degli addetti occupati dalla singola impresa sul cantiere o alla durata del singolo rapporto di lavoro per ogni addetto occupato dall'impresa sul cantiere.

L'importo delle penali è commisurato alla gravità dell'inadempimento, soprattutto in considerazione dei profili di responsabilità in materia di sicurezza nella circolazione stradale. La concreta irrogazione delle penali, da parte del Responsabile del Procedimento su circostanziate indicazioni fornite dal Direttore dei lavori, sarà valutata con criterio di gradualità ed in funzione del preminente interesse di tutela dell'Amministrazione.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'Impresa dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

## Art. 30 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri generali indicati nel presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono:

1. La fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile. Per minimizzare gli impatti durante le fasi di cantiere andranno messe in atto tutte le azioni di mitigazione previste nel progetto e di seguito riportate:
  - nell'ubicazione delle aree di cantiere andranno evitate le aree a ridosso dei canali, al fine di ridurre i pericoli di inquinamento delle acque superficiali;
  - il traffico legato alle attività di cantiere andrà opportunamente pianificato allo scopo di evitare disturbi ai residenti e limitare i disagi al traffico locale;
  - al fine di ridurre al minimo le interferenze con la viabilità esistente, si provvederà a deviazioni temporanee o restringimenti della carreggiata, limitando allo stretto necessario le interruzioni di traffico;
  - al fine limitare gli impatti dovuti all'attività dei mezzi di cantiere andranno utilizzati macchinari rispondenti alle normative, dotati di tutti gli accorgimenti utili per limitare il rumore e le emissioni in atmosfera;
  - dovrà essere posta particolare cura al fine di evitare il rischio di sversamenti accidentali nel terreno e nei corsi d'acqua attraversati;
  - durante le fasi di cantiere dovranno essere raccolte le acque reflue prodotte direttamente o indirettamente dai lavori di costruzione stradale per evitare ogni possibile apporto di inquinanti nei corpi acquiferi superficiali e sotterranei;
  - dovrà essere garantito l'uso della rete irrigua e la funzionalità dei canali di scolo delle acque anche durante la fase di realizzazione dell'opera principale e delle opere complementari, a tal fine si manterrà costantemente attivo il flusso idrico convogliando, ove possibile, le acque fra esistenti rogge o deviandone puntualmente il corso;
  - per limitare il diffondersi delle polveri, saranno eseguite periodiche bagnature delle piste di cantiere e di eventuali cumuli di materiale;
  - durante le fasi di cantiere andranno messe in atto misure di tutela della vegetazione esistente, con particolare riguardo agli alberi di maggiore dimensione, tramite opportune protezioni del fusto e dei rami; nei casi in cui i lavori interferiranno con la vegetazione arborea andrà evitata la ricarica di terreno attorno agli alberi e gli scavi troppo vicini alle radici per non comprometterne l'aerazione dell'apparato radicale;
  - per il ripristino delle aree di cantiere andrà riutilizzato il terreno vegetale proveniente dallo scotico, che si avrà cura di accumulare, separatamente dalle altre tipologie di

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

materiale, in spessori adeguati e di provvedere alla sua manutenzione per evitarne la morte biologica;

- per limitare le emissioni diffuse e puntuali di polveri derivanti dalla movimentazione dei materiali di costruzione e dalla movimentazione dei mezzi si ritiene necessario:
  - prevedere la umidificazione dei depositi temporanei di terre, dei depositi di materie prime ed inerti e delle vie di transito da e per i cantieri, soprattutto quando queste si trovino nelle vicinanze di abitazioni;
  - per il trasporto degli inerti prevedere un sistema di ricopertura dei cassoni con teloni;
  - gli inerti necessari alla realizzazione dell'opera andranno reperiti da cave regolarmente autorizzate della zona sulla base di quanto disposto nei piani per le attività estrattive provinciali e comunali, privilegiando, a parità di idoneità dei materiali, i siti più prossimi all'area di cantiere al fine di minimizzare gli impatti legati al traffico;
2. I movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
  3. L'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'impresa appaltatrice a termini di contratto;
  4. L'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione Lavori e/o dall'organo di Collaudo, sui materiali da impiegarsi nella costruzione. In particolare è fatto obbligo di effettuare i prelievi di calcestruzzo e acciaio con le modalità previste nelle NTC18 e dalla disciplina specifica di settore, nonché la custodia in cantiere fino a conferimento a laboratorio autorizzato. E' altresì, onere dell'appaltatore, fornire le assistenze dovute per l'esecuzione delle prove di carico, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: fornitura di autocarri e inerti per eseguire le configurazioni di carico richieste per il collaudo. Si stima l'esecuzione di 4 prove di carico, in corrispondenza delle campate: 1, 2, 4, 5. Potranno comunque essere richieste ulteriori prove di carico da parte del collaudatore statico;
  5. Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti in sito rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
  6. Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
  7. Il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;

8. Concedere, su richiesta della Direzione Lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
9. La pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
10. Le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
11. L'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla Direzione Lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
12. La fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
13. La costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere dei locali ad uso ufficio del personale di Direzione Lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, macchina da scrivere, macchina da calcolo e materiale di cancelleria;
14. La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;

15. La consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della Direzione Lavori con ordine di servizio e che viene liquidato al 50% del prezzo di contratto;
16. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
17. L'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; sicurezza sul lavoro e nei cantieri, con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
18. L'Appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale;
19. La predisposizione di max 2 esemplari del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 200 di base e 300 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici, nel numero e contenuti definito dal Responsabile del Procedimento;
20. La custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante;
21. Tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa



adeguata copertura assicurativa;

22. Cantieri, attrezzi, spese ed obblighi generali a carico dell'Appaltatore: fatte salve le eventuali ulteriori prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'Appaltatore:

- a) le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, con esclusione di quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;
- b) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le spese per le vie di accesso al cantiere. Qualora esistenti sarà cura dell'Appaltatore riportarle allo stato di finitura e manutenzione originarie;
- f) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di Direzione Lavori, tra cui almeno un box uffici completo dei necessari arredi, di connessione internet e fotocopiatrice-stampante multifunzione;
- g) le spese ed i permessi necessari per ottenere il passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali. Saranno a cura e spese della ditta Appaltatrice gli oneri derivanti dal ripristino dello status quo ante in caso i lavori interessino proprietà non dell'Ente Appaltante;
- h) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

L'Appaltatore deve provvedere ai materiali e ai mezzi d'opera che siano richiesti ed indicati dal Direttore dei Lavori per essere impiegati negli eventuali lavori in economia, contemplati nel contratto.

La stazione appaltante può mantenere sorveglianti in tutti i cantieri, sui galleggianti e sui mezzi di trasporto utilizzati dall'Appaltatore.

23. Disciplina e buon ordine dei cantieri: l'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. Il Direttore dei Lavori d'accordo con il RUP ha il diritto, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali;

24. L'Appaltatore è obbligato a produrre alla Direzione Lavori adeguata documentazione fotografica, in relazione a lavorazioni di particolare complessità, ovvero non più ispezionabili o verificabili dopo la loro esecuzione o comunque a richiesta della Direzione Lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, deve recare in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state effettuate le relative rilevazioni;
25. Le spese per gli allacciamenti provvisori e per il consumo dell'acqua, dell'energia elettrica, del telefono, della fognatura occorrenti per il funzionamento del cantiere;
26. Ogni onere e spesa per rilievi, tracciamenti, frazionamenti e quanto altro necessario alla realizzazione dell'opera;
27. La realizzazione di tutti i sondaggi e le prove geologiche integrative che si rendessero necessarie per la realizzazione dei manufatti;
28. Prima di procedere alla realizzazione delle opere d'arte, andranno eseguiti i relativi rilievi e tracciamenti, nonché adeguatamente approfondite tutte le necessarie indagini geognostiche di dettaglio, in sito, o in laboratorio, sulla base delle cui risultanze l'impresa procederà alla redazione del progetto costruttivo, previa verifica del progetto esecutivo, da sottoporre alla preventiva approvazione della Direzione Lavori. Tale progetto dovrà essere definito sulla base delle effettive risultanze presenti in loco, comprese opere e condizioni al contorno (tralicci enel, canali, ecc.), e dovrà approfondire e prevedere, adeguatamente calcolare e verificare tutte le fasi di realizzazione e le relative opere provvisoriale eventuali in corso d'opera;
29. Le indagini verranno affidate a ditte o laboratori certificati o abilitati e i progetti costruttivi da sviluppare conformemente al presente elaborato di progetto esecutivo, verranno elaborati e sottoscritti dall'impresa e da un suo ingegnere specialista abilitato;
30. Tutti tali oneri e responsabilità si intendono compensati e compresi nei prezzi di offerta;
31. La verifica dei calcoli relativi a tutti gli impianti e della relativa progettazione esecutiva nel rispetto delle leggi vigenti compreso ogni onere per denunce, approvazioni, licenze, collaudo, ecc. che al riguardo fossero prescritti dalle leggi in vigore;
32. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le pratiche amministrative necessarie ad ottenere dagli enti terzi tutte le autorizzazioni ad eseguire tutti i lavori sia provvisori che definitivi

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

(fanno eccezione le autorizzazioni già ottenute);

33. Si ricordano in particolare: le concessioni, le autorizzazioni, i nullaosta, le comunicazioni in merito alle opere nelle pertinenze dei corsi d'acqua, le pratiche con i gestori di canali, fognature e sottoservizi, i materiali per l'esecuzione dei rilevati e lo sminamento (genio militare competente);
34. Redigere il programma dettagliato ed eseguire i lavori inserendo le fasi e le interruzioni che necessitano agli enti gestori di servizi interferenti per la rimozione, per l'adeguamento ed il mantenimento in esercizio dei servizi intercettati (compreso enti idraulici);
35. Consultare gli enti gestori di servizi interferenti in modo da concordare le modalità di esecuzione di eventuali lavorazioni interferenti, concedendo agli enti stessi l'autorizzazione all'accesso alle aree oggetto dei lavori di competenza dell'Appaltatore;
36. Organizzare i lavori in modo tale da consentire fino all'ultimo momento il mantenimento degli accessi alle proprietà private interessate dai lavori (anche realizzando opportune rampe di accesso a fondi e proprietà intercluse);
37. Mantenere gli allacci ai servizi che interessano le proprietà private interferenti con i lavori fino all'avvenuto spostamento e/o adeguamento da parte degli enti gestori (anche realizzando opportune protezioni a cavi e tubazioni);
38. Nel caso durante le operazioni di scavo vi siano rinvenimenti particolari, compresi ordigni bellici, è onere dell'impresa l'attivazione di tutte le procedure per lo smaltimento in accordo con la normativa di legge;
39. Per l'esecuzione degli scavi di fondazione dei manufatti dovranno essere eseguite delle opere provvisorie tali da permettere lo scavo in verticale. E' fatto onere all'impresa di studiare la soluzione tecnica ritenuta più idonea, senza che nessun altro onere, oltre a quello previsto in contratto, sia dovuto dalla stazione appaltante. In caso di franamenti o cedimento delle pareti degli scavi non verranno riconosciuti maggiori oneri di riempimento dei cavi risultanti;
40. A richiesta della direzione lavori dovrà essere fornito materiale video e fotografico comprese riprese aeree ,che illustrino lo stato dei lavori;
41. Si ritiene a carico dell'Appaltatore, i cui costi sono compresi nei prezzi unitari offerti in sede di gara, la verifica della presenza di ordigni bellici su tutta l'area e la bonifica della zona di intervento fino ad un massimo del 20% dell'area indagata, oltre tale limite il costo di bonifica sarà posto a carico della Provincia.
42. La direzione del cantiere è svolta dal titolare dell'Appaltatore o da altra persona idonea e qualificata, in possesso di diploma o di laurea di tipo tecnico, incaricata dal titolare stesso ed accettata dal RUP e dalla DD.LL., fermo restando che la struttura di project

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

management, tutta, dovrà essere interamente esplicitata in sede di offerta e la stessa si intende accettata senza la necessità di ulteriori atti di assenso. Il Direttore del cantiere, che dovrà garantire un'assidua presenza in cantiere, assume la responsabilità della conduzione, della gestione tecnica e dell'organizzazione del cantiere, degli approvvigionamenti e degli ordini di materiali e forniture afferenti alle lavorazioni appaltate, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dalla DD.LL. in corso d'opera. Tutte le comunicazioni che l'Amministrazione trasmetterà al Direttore del Cantiere si intendono come portate a conoscenza dell'Appaltatore. Il nominativo del Direttore del cantiere deve essere notificato per iscritto alla D.L. prima della consegna dei lavori che non potrà differire da quello indicato in sede di offerta tecnica, e si intende accettato a meno di espressa comunicazione di non gradimento, debitamente motivata. Eventuali sostituzioni del Direttore del cantiere devono essere tempestivamente notificate al RUP che si riserva di valutare curriculum e requisiti professionali, fermo restando che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del cantiere. In caso di gravi e giustificati motivi, l'Amministrazione può esigere la sostituzione del Direttore di cantiere, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore;

43. La redazione di "Piano di allerta ed emergenza di cantiere", complementare al Piano di Sicurezza e Coordinamento (di seguito PSC) allegato al Progetto Esecutivo e riguardante la definizione delle procedure e misure di sicurezza e coordinamento da adottare per i diversi livelli di allerta, da condividere preventivamente con l'AIPO (attenzione, preallarme, allarme), sulla base di quanto definito nella Relazione Idraulica allegata al Progetto Esecutivo. Tale piano di emergenza riguardare nello specifico: le procedure e le misure di sicurezza da adottare per le aree di lavorazione all'interno dell'alveo del fiume, ed in particolare: per il deposito temporaneo di materiali ed attrezzature, per l'eventuale smobilizzo di recinzioni e delimitazioni di cantiere, nonché delle opere provvisorie fisse, al fine di non essere fonte di riduzione della sezione idraulica libera dell'alveo. Il piano di emergenza dovrà essere il risultato di concertazione e coordinamento, tra Appaltatore, RUP, DD.LL., C.S.E. e AIPO. Il predetto piano dovrà essere redatto prima della consegna dei lavori;

44. L'esposizione giornaliera in cantiere dell'elenco dei propri dipendenti nonché di quelli delle eventuali ditte subappaltatrici che operano nel cantiere, con la precisazione degli estremi delle relative autorizzazioni, nonché la comunicazione periodica alla DD.LL. ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di ogni informazione relativa all'impiego della mano d'opera in cantiere; L'Appaltatore come le imprese esecutrici (anche con noli a caldo), hanno l'obbligo di tenere in cantiere copia del libro matricola e del registro delle presenze, vidimati e aggiornati, riferiti al cantiere in oggetto. L'appaltatore ha l'obbligo di collaborare e di porre in essere tutti i comportamenti necessari affinché l'Amministrazione possa svolgere le funzioni di controllo; eventuali comportamenti difforni costituiscono violazione degli obblighi contrattuali. L'Amministrazione si riserva il diritto di visitare ed ispezionare il cantiere e sottoporlo a periodici controlli anche senza preavviso. Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore è

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

obbligato a trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento che riveste altresì il ruolo di Responsabile dei lavori, l'elenco nominativo delle persone presenti in cantiere che forniscono a qualsiasi titolo prestazioni lavorative per conto dell'azienda appaltatrice al fine del controllo del "lavoro nero" e/o irregolare, allegando copia delle pagine del libro matricola relative al personale dipendente occupato nel cantiere interessato e di eventuali contratti di lavoro interinale, parasubordinati e autonomi. L'Appaltatore sarà chiamato a rispondere direttamente delle eventuali violazioni dei suddetti obblighi secondo le sanzioni e le penali previste nel capitolato speciale d'appalto;

45. Il personale occupato nel cantiere edile sarà munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, come previsto dall'art.36-bis della Legge n° 248/2006. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo suddetto mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori;

46. La fornitura all'Amministrazione di tutti gli elaborati AS BUILT, in formato elettronico e cartaceo. E' onere dell'appaltatore l'aggiornamento integrale del Piano di manutenzione di Progetto Esecutivo;

47. L'appaltatore è tenuto a presentare in tempo utile, prima dell'approvvigionamento dei materiali, all'esame ed approvazione della DD.LL. il progetto d'officina, ovvero: elaborati costruttivi ed una relazione recante evidenza delle modifiche tecniche eventualmente apportate rispetto al progetto esecutivo;

48. E' onere dell'appaltatore adempiere alle prescrizioni contenute nel parere di AIPO – classifica 6.10.20 fascicolo 877/2015°/A, 172, allegato alla relazione illustrativa generale

I tempi necessari all'ottenimento di pareri, autorizzazioni, ecc. e i tempi necessari per la bonifica sono compresi nel tempo contrattuale di cui all'art. 3.

#### **Capo 4 - SOSPENSIONI, PROROGHE, VARIANTI E RIPRESE DEI LAVORI**

##### **Art. 31 - Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori**

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 107 del Codice può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore (il quale può apporre le proprie riserve), indicandone le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. Nel verbale di sospensione è inoltre indicato lo stato di avanzamento dei lavori,

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

le opere la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

I termini di consegna si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore.

L'Appaltatore è comunque tenuto a provvedere alla custodia del cantiere, dei materiali e alla conservazione delle opere eseguite. Tale obbligo cessa solo dopo l'approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione.

Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori.

La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori in contraddittorio con l'Appaltatore (il quale può apporre le proprie riserve), non appena sono cessate le cause della sospensione, nel quale è indicato il nuovo termine contrattuale.

Qualora successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili mediante apposito verbale.

Nel caso che i lavori debbano essere totalmente o definitivamente sospesi per cause di forza maggiore o per cause dipendenti direttamente od indirettamente dal Committente, l'Appaltatore, oltre alla corrispondente proroga dei tempi di consegna, ha diritto, dopo 90 (novanta) giorni consecutivi di sospensione, o dopo la notifica da parte del Committente della definitiva sospensione dei lavori:

- al rimborso delle spese vive di cantiere sostenute durante il periodo di sospensione;
- al pagamento del nolo per le attrezzature installate, oppure al pagamento delle spese di rimozione, trasporto e ricollocamento in opera delle stesse, e ciò a scelta del Direttore dei Lavori;
- al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle opere, prestazioni e forniture eseguite fino alla data di sospensione dei lavori.

Qualora la sospensione non fosse totale, il Direttore dei Lavori, previo accordo fra le parti, stabilirà l'entità della proroga dei termini di consegna e l'ammontare dell'indennizzo da corrispondere all'Appaltatore stesso.

Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

Il Direttore dei Lavori, potrà disporre eventuali sospensioni dei lavori, oltre nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, anche nell'eventualità in cui, seppur in presenza di adeguata copertura finanziaria, non ci fossero le condizioni per poter liquidare le somme dovute, a causa dei vincoli prescrittivi introdotti dalla normativa sugli equilibri di bilancio, senza che l'Impresa possa vantare alcunché per lucro cessante o danno emergente.

#### **Art. 32 - Varianti in corso d'opera**

Il Committente si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto del contratto, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente per le opere pubbliche, le opportune varianti, secondo la disciplina dell'art. 106 del Codice.

E' prevista la revisione prezzi ai sensi dell'art. 29 della legge 25/2022 secondo la disciplina in esso contenuta.

#### **Art. 33 - Sospensione**

Il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 107 del Codice.

### **Capo 5 - CONTABILITA' DEI LAVORI**

#### **Art. 34 - Accertamento e registrazione dei lavori**

1. Il costo dei lavori comprende le spese dei lavori, delle somministrazioni, delle espropriazioni, di assistenza ed ogni altra inerente all'esecuzione; sia le perizie che le contabilità devono distinguersi in altrettanti capi quanti sono i titoli diversi di spesa.
2. Gli atti contabili redatti dal direttore dei lavori sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, e hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa.
3. L'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa devono avvenire contemporaneamente al loro accadere, in particolare per le partite la cui verifica richiede scavi o demolizioni di opere al fine di consentire che con la conoscenza dello stato di avanzamento dei lavori e dell'importo dei medesimi, nonché dell'entità dei relativi fondi, l'ufficio di direzione lavori si trovi sempre in grado:

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

- a) di rilasciare prontamente gli stati d'avanzamento dei lavori ed i certificati per il pagamento degli acconti;
  - b) di controllare lo sviluppo dei lavori e di impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;
  - c) di promuovere senza ritardo gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi.
4. La contabilità dei lavori può essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili nel rispetto di quanto previsto dagli articoli che seguono.

### **Art. 35 - Contabilità dei lavori**

I documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

- a) *il giornale dei lavori*, compilato dal Direttore dei Lavori che annoterà l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni, la specie ed il numero di operai, l'attrezzatura tecnica impiegata dall'appaltatore nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori. Inoltre sul giornale sono riportate le circostanze e gli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sugli stessi e gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del direttore dei lavori, le relazioni indirizzate al Committente, i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le varianti, le modifiche od aggiunte ai prezzi. Durante il corso dei lavori resterà in cantiere, in consegna all'Appaltatore; al termine dei lavori il giornale dei lavori verrà ritirato dal Direttore dei Lavori che lo terrà a disposizione delle parti contraenti;
- b) *i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste*, che dovranno contenere la misura e la classificazione delle lavorazioni e delle provviste secondo la denominazione di contratto nonché eventuali altre memorie esplicative, al fine di dimostrare chiaramente ed esattamente, nelle sue varie parti, la forma ed il modo di esecuzione.  
Tali documenti dovranno essere aggiornati quotidianamente dalla Direzione dei Lavori in contraddittorio con l'Appaltatore sotto la diretta responsabilità del Direttore dei Lavori.  
Le lavorazioni e le somministrazioni che per loro natura si giustificano mediante fattura sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del Direttore dei Lavori in modo da verificarne la congruenza con quanto precedentemente concordato e allo stato di fatto.  
I lavori a corpo sono annotati su apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, viene registrata la quota percentuale dell'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevabile dal capitolato speciale d'appalto, che è stata eseguita. In occasione di ogni stato d'avanzamento la quota percentuale eseguita dell'aliquota di ogni categoria di lavorazione che è stata eseguita viene riportata distintamente nel registro di contabilità;
- c) *le liste settimanali* nelle quali, a cura dell'Appaltatore, sono indicate le lavorazioni eseguite e le risorse impiegate nell'esecuzione dei lavori;

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa



d) *il registro di contabilità* contiene la trascrizione delle annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni contenute nei libretti delle misure e compilato secondo le modalità indicate dalla normativa di riferimento, segnando per ciascuna partita il richiamo della relativa pagina del libretto ed il corrispondente prezzo unitario di appalto. L'iscrizione delle partite deve essere in ordine cronologico.

Il registro è tenuto dal Direttore dei Lavori ed è firmato dall'Appaltatore, con o senza riserve;

e) *il sommario del registro di contabilità*, contenente ciascuna partita classificata secondo il rispettivo articolo di elenco e di perizia ed indica, per ogni stato di avanzamento dei lavori, la quantità di ogni lavorazione eseguita ed i relativi importi. Nel caso di lavori a corpo, viene specificata ogni categoria di lavorazione secondo il capitolato speciale, con la indicazione della rispettiva aliquota di incidenza rispetto all'importo contrattuale a corpo;

f) *gli stati d'avanzamento dei lavori*, nei quali sono riassunte tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino alla data di redazione degli stessi ed ai quali è allegata una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione.

Gli stati di avanzamento lavori sono redatti dal Direttore dei Lavori quando, in relazione alle modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto, si debba effettuare il pagamento di una rata di acconto.

Lo stato di avanzamento è ricavato dal registro di contabilità ma può essere redatto anche, nel caso di lavori a corpo, per categoria, riepilogati nel sommario del registro di contabilità;

g) *i certificati per il pagamento delle rate di acconto*, rilasciati dal Committente sulla base degli stati di avanzamento dei lavori per l'emissione del mandato di pagamento. I certificati di pagamento devono essere annotati nel registro di contabilità.

h) *il conto finale e la relativa relazione*, redatti dal Direttore dei Lavori entro il termine stabilito nel capitolato speciale e con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori. La relazione finale deve indicare le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando la relativa documentazione, ed in particolare:

- i verbali di consegna dei lavori;
- gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'impresa;
- le eventuali perizie suppletive e di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento o atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- gli ordini di servizio impartiti;
- la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione degli eventuali accordi bonari intervenuti;
- i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- gli eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazione delle presumibile cause e delle relative conseguenze;
- i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

- le richieste di proroga e le relative determinazioni della stazione appaltante;
- gli atti contabili (libretti delle misure, registro di contabilità, sommario del registro di contabilità);
- tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.

Nel caso di appalto comprendente lavori da tenere distinti la contabilità comprende tutti i lavori ed è effettuata attraverso distinti documenti contabili, in modo da consentirne una gestione separata. I certificati di pagamento devono essere analogamente distinti, anche se emessi alla stessa data in forza di uno stesso contratto.

Ciascun soggetto incaricato, per la parte che gli compete secondo le proprie attribuzioni, sottoscrive i documenti contabili ed assume la responsabilità dell'esattezza delle cifre e delle operazioni che ha rilevato, notato o verificato.

### LAVORI A CORPO

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori;
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte;
3. La contabilizzazione del lavoro a corpo è effettuata con l'indicazione della rispettiva aliquota percentuale eseguita relativa ai corpi d'opera indicati nella seguente tabella:

<b>CORPO D'OPERA</b>	<b>IMPORTO LAVORI</b>	<b>% LAVORI</b>
Ripristino delle strutture in c.a. - PILE	201'790,38 €	16,37%
Ripristino delle strutture in c.a. - CAMPATE	269'793,72 €	21,88%
Rimozione degli apparecchi di appoggio e introduzione isolatori sismici	552'075,61 €	44,78%
Rifacimento giunti di carreggiata - SPALLE	38'648,45 €	3,13%
Eliminazione giunti di carreggiata - CAMPATE	41'863,22 €	3,40%
Regimazione delle acque	12'427,29 €	1,01%

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100 tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

Ripristino del manto, dei cordoli e dei marciapiedi	116'316,97 €	9,43%
---	--------------	-------

4. La lista delle voci e delle quantità relative ai lavori a corpo non ha validità ai fini del presente articolo, in quanto l'Appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo;

La contabilizzazione dei lavori sarà eseguita sulla base dell'elenco prezzi delle voci a corpo presente negli specifici elaborati di progetto, al netto del ribasso offerto.

### **Art. 36 - Pagamenti**

E' dovuta l'anticipazione sul valore del contratto ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice dei Contratti pari al 20% del valore stesso .

Il Direttore dei Lavori, redigerà con la cadenza successivamente indicata, uno stato di avanzamento dei lavori, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni e i corrispondenti importi, secondo quanto stabilito all'articolo precedente.

Lo stato di avanzamento dei lavori sarà sottoposto al Committente che provvederà, entro 45 giorni, al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata ovvero per il mandato di pagamento relativo.

Le liquidazioni delle rate hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettificare o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

I pagamenti avverranno per stati d'avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento, ogni volta che l'ammontare dei lavori eseguiti, aumentati degli eventuali materiali utili a piè d'opera depositati in cantiere (questi ultimi valutati per la metà del loro importo), contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a € 800.000,00 (Euro ottocentomila/00).

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i 45 gg. a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori a norma dell'art. 194 del DPR 207/2010. Il termine per disporre il

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

pagamento degli importi dovuti in base al certificato non può superare i 30 gg a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

La Stazione appaltante deve provvedere al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore. Successivamente alla data di emissione di ogni SAL o SFL, da parte della Direzione Lavori, la Stazione Appaltante richiederà agli Enti Previdenziali e Assicurativi, nonché agli Organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, le attestazioni di regolarità contributiva di tutte le imprese presenti in cantiere. Il pagamento del SAL o SFL non sarà effettuato in assenza di tali documenti. Nel caso in cui gli Enti Previdenziali e Assicurativi, nonché gli Organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, non rispondano a tale richiesta entro il termine di 30 gg per il SAL o SFL, si intenderà che non sussistano motivazioni che ostino al pagamento.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

L'Impresa potrà cedere in toto o parzialmente il credito derivante dal contratto, ad istituti bancari o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa. La cessione di credito dovrà essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 106, comma 13 del Codice.

Per gli importi corrisposti direttamente ai sub appaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni o lavori si applica l'art. 105, comma 13 del Codice.

### **Art. 37 - Conto finale e pagamento a saldo**

1. Il conto finale dei lavori è redatto **entro 90 giorni** dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; redatto il verbale di ultimazione, viene rilasciata l'ultima rata d'acconto, qualunque sia la somma a cui possa ascendere;
2. Il conto finale dei lavori è sottoscritto dall'appaltatore e, dalla Stazione appaltante, entro 30 giorni dalla sua redazione ai sensi del comma 1;
3. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile;
4. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi e può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, mediante adeguamento dell'importo garantito o altra estensione avente gli stessi effetti giuridici, della garanzia fideiussoria già depositata a titolo di cauzione definitiva al momento della

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

sottoscrizione del contratto;

5. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

### **Art. 38 - Eccezioni dell'appaltatore**

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla DD.LL. siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve nei tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

## **Capo 6 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **Art. 39 - Norme di sicurezza generali**

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

### **Art. 40 - Sicurezza sul luogo di lavoro**

L'appaltatore è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, il documento di valutazione dei rischi di cui al D. Lgs. 81/2008, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

L'entità presunta dei lavori in oggetto non è inferiore a 200 uomini-giorno.

### **Art. 41 – Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento**

1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
  - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore;
  3. Qualora entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronunci:
    - a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte;
    - b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono rigettate;
  4. Nei casi di cui al comma 1, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
  5. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

#### **Art. 42 - Piano operativo di sicurezza**

L'appaltatore entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza redatto ai sensi del punto 3 dell'Allegato XV del D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 ed aggiornato al d. Lgs n. 106 del 3/8/09, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 18 e gli adempimenti di cui all'art. 26, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106 del 3/8/09, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato rispetto alle previsioni originarie ad ogni mutamento delle lavorazioni. L'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 91, comma 1, lettera a) ed all'art. 100 del D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106 del 3/8/09.

L'appaltatore può, nel corso dei lavori, apportare motivatamente modifiche e integrazioni al piano di sicurezza sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui ai provvedimenti sopra indicati, purché si tratti di renderlo coerente a nuove situazioni oggettive oppure di concreti e dimostrati miglioramenti alle misure di sicurezza. Alle citate modifiche e integrazioni si applica la medesima disciplina dell'art. 42.

Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'articolo 21 della predetta legge.

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente in materia e in particolare:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.

### **Art. 43 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza**

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106 del 3/8/09, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli art. 15 e 17 ed all'allegato XIII del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106 del 3/8/09.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, al legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 ed aggiornato al D. Lgs n. 106 del 3/8/09

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore. l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti ed a presentare idonea certificazione circa

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza e di coordinamento, o il piano di sicurezza sostitutivo, nei casi previsti, ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previsa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 44 - Personale dell'appaltatore - contratti collettivi, disposizioni sulla manodopera, manodopera in caso di subappalto**

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'appaltatore dovrà applicare ai propri dipendenti impegnati nella esecuzione dell'appalto un CCNL che preveda nella sfera di applicazione le attività corrispondenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto.

- b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali. A

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa



garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.

Dopo l'ultimazione dei lavori, su richiesta della Stazione Appaltante, l'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le subappaltatrici invieranno all'Ente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, contenente il numero di ore complessive lavorate e il monte salari relativo all'opera oggetto dell'appalto.

#### **Art. 45 - Pagamento dei dipendenti dell'appaltatore**

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'appaltatore è invitato per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

I pagamenti di cui al comma 1 fatti dalla stazione appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile Unico del Procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'appaltatore, il Responsabile Unico del Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

In ogni caso, per le inadempienze contributive e retributive dell'appalto e del subappalto si applica l'art. 30 del Codice.

#### **Art. 46 - Durata giornaliera dei lavori**

L'appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al direttore dei lavori. Il direttore dei lavori può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento ne dà ordine scritto all'appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

Tuttavia per alcune lavorazioni come la tesatura dei cavi di precompressione esterni, è previsto che avvenga in orario notturno in assenza di traffico sul ponte e/o in giornate festive o prefestive.

## **Capo 7 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE.**

### **Art. 47 - Ultimazione dei lavori**

La durata delle eventuali sospensioni ordinate dalla Direzione dei Lavori, non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione dei lavori.

I lavori dovranno essere condotti in modo da rispettare le sequenze ed i tempi parziali previsti nel programma dei lavori concordato fra le parti e che è parte integrante del presente contratto.

Al termine dei lavori l'Appaltatore richiederà che venga redatto certificato di ultimazione dei lavori. Entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta il Direttore dei Lavori procederà alla verifica provvisoria delle opere compiute, verbalizzando, in contraddittorio con l'Appaltatore, gli eventuali difetti di costruzione riscontrati nella prima ricognizione e fissando un giusto termine affinché l'Appaltatore possa eliminarli, e comunque entro e non oltre i 60 giorni dalla data della verifica. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di una nuova verifica con conseguente redazione di un nuovo certificato che attesti l'avvenuta esecuzione di quanto prescritto.

Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori l'opera si intende consegnata, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di procedere nel termine fissato all'eliminazione dei difetti.

Resta salvo il diritto del Committente alla risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1668 c.c., nel caso in cui tale verifica provvisoria evidenzi difetti dell'opera tali da renderla senz'altro inaccettabile.

Nel caso in cui il Committente, ovvero il Direttore dei Lavori, non effettui i necessari accertamenti nel termine previsto, senza validi motivi, ovvero non ne comunichi il risultato entro 30 (trenta) giorni all'Appaltatore, l'opera si intende consegnata alla data prevista per la redazione del verbale di verifica provvisoria, restando salve le risultanze del verbale di collaudo definitivo.

L'occupazione, effettuata dal Committente senza alcuna formalità od eccezione, tiene luogo della consegna ma, anche in tal caso, con salvezza delle risultanze del collaudo definitivo.

### **Art. 48 - Presa in consegna dei lavori ultimati**

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa, in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile*

*CUP C27H20001640001 e C27H20001650001*

Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato speciale.

#### **Art. 49 - Verbali di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata**

Qualora la stazione appaltante abbia necessità di occupare od utilizzare l'opera o il lavoro realizzato ovvero parte dell'opera o del lavoro realizzato prima che intervenga il collaudo provvisorio, può procedere alla presa in consegna anticipata a condizioni che:

- a) sia stato eseguito con esito favorevole il collaudo statico;
- b) sia stato tempestivamente richiesto, a cura del responsabile del procedimento, il certificato di abitabilità o il certificato di agibilità di impianti od opere a rete;
- c) siano stati eseguiti i necessari allacciamenti idrici, elettrici e fognari alle reti dei pubblici servizi;
- d) siano state eseguite le prove previste dal capitolato speciale d'appalto;
- e) sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato, da allegare al verbale di consegna del lavoro.

A richiesta della stazione appaltante, l'organo di collaudo procede a verificare l'esistenza delle condizioni sopra specificate nonché ad effettuare le necessarie constatazioni per accertare che l'occupazione e l'uso dell'opera o lavoro sia possibile nei limiti di sicurezza e senza inconvenienti nei riguardi della stazione appaltante e senza ledere i patti contrattuali; redige pertanto un verbale, sottoscritto anche dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile Unico del Procedimento, nel quale riferisce sulle constatazioni fatte e sulle conclusioni cui perviene.

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.

#### **Art. 50 - Termini per l'accertamento della regolare esecuzione**

Per il collaudo dei lavori si applica la disciplina di cui alla parte II, titolo X, del D.P.R. n. 207/2010.

#### **Art. 51 - Ulteriori provvedimenti amministrativi**

Condotte a termine le operazioni connesse allo svolgimento del mandato ricevuto, l'organo di collaudo trasmette al Responsabile Unico del Procedimento, i documenti ricevuti e quelli contabili, unendovi:

- a) il processo verbale di visita;
- b) le proprie relazioni;
- c) il certificato di collaudo;

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

- d) il certificato dal responsabile del procedimento per le correzioni ordinate dall'organo di collaudo;
- e) la relazione sulle osservazioni dell'Appaltatore al certificato di collaudo.

L'organo di collaudo restituisce al Responsabile Unico del Procedimento tutti i documenti acquisiti.

La stazione appaltante preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso in relazione all'ammontare o alla specificità dell'intervento, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e delibera entro sessanta giorni sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'Appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori. Le deliberazioni della stazione appaltante sono notificate all'Appaltatore.

### **Art. 52 - Svincolo della cauzione**

1. Alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore e sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;
2. Si procede, previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
3. L'erogazione dell'anticipazione, ove consentita dalla legge, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono-programma dei lavori. Tale garanzia deve recare la firma autenticata e la certificazione dei poteri di sottoscrizione da parte di un notaio, con l'indicazione del Repertorio;
4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante;
5. La fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo è costituita alle condizioni previste dal comma 3. Il tasso di interesse è applicato per il periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio ed il collaudo definitivo;
6. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Si applica inoltre la disciplina di cui all'art. 103 del Codice.

## **Capo 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

### **Art. 53 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia**

E' ammessa la revisione dei prezzi così come dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con le modalità previste, altresì, nell'art. 29 del DECRETO-LEGGE 27 gennaio 2022 , n. 4, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27/01/2022.

Tuttavia, in caso di modifica del contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del Codice.

### **Art. 54 - Danni alle opere**

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato.

Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni.

Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

### **Art. 55 - Cause di forza maggiore**

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa.

I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati.

L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

### **Art. 56 - Vicende soggettive dell'esecutore del contratto e cessione del contratto**

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, i trasferimenti e gli affitti di azienda relativi all'Appaltatore sono regolati secondo le disposizioni vigenti in materia

**E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo**

*Messa in sicurezza delle strutture del ponte sul fiume Secchia lungo la SP9 al km 6+100  
tra i Comuni diCastelnovo né Monti e Villa Minozzo - Lavori relativi a n. 6 campate e alla spalla destra e  
contestuale adeguamento del piano viabile  
CUP C27H20001640001 e C27H20001650001  
Capitolato Speciale d'Appalto - Parte amministrativa*

**di diritto.**

**Art. 57 - Forma e contenuto delle riserve**

1. L'appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili;
2. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate;
3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni.
4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

**Art. 58 - Eccezioni e riserve dell'esecutore sul registro di contabilità**

1. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato;
2. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro;
3. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda;
4. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare;

5. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono;
6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

#### **Art. 59 - Controversie**

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

In alternativa alla tutela giurisdizionale si applica la parte VI, titolo I, capo II del Codice, ad esclusione dell'arbitrato.

#### **Art. 60 - Risoluzione del contratto**

Per la risoluzione del contratto si applica la disciplina di cui all'art. 108 del codice.

#### **Art. 61 - Recesso**

La stazione appaltante può recedere dal contratto secondo la disciplina dell'art. 109 del Codice.

#### **Art. 62 - Disposizioni finali e rinvio**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato troveranno applicazione le disposizioni contenute nel Codice, nel D.P.R. 207/2010, per le parti non abrogate e le ulteriori norme disciplinanti i lavori pubblici.



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 1159 del 16/12/2022.

Reggio Emilia, li 16/12/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA